



il Comune di Castelfidardo

"Poste Italiane - Tariffa pagata Pubblicità Diretta Non Indirizzata DCQ/DCI AN Aut. N° 10 del 20.02.03"

Alle famiglie

LUGLIO-AGOSTO 2005 - Anno XXXVI - N. 436 — Mensile d'informazione dell'amministrazione comunale — www.comune.castelfidardo.an.it

Al punto del Sindaco

Un patrimonio di tutti

Le emozioni che trasmette la gente sono sempre le più vere: l'apprezzamento che in questi giorni è stato espresso a me personalmente o tramite altri canali per la nuova veste del Monumento, mi induce a pensare che questo sia stato uno degli avvenimenti più importanti nell'esperienza amministrativa di Solidarietà Popolare.

Un momento magico - come lo era stato il taglio del nastro al teatro Astra - di cui parlo volentieri, pur essendo consapevole che questo nostro clima di festa si inserisce in un'estate che purtroppo passerà alla storia per la tragica pagina scritta a sangue dagli attentati terroristici perpetrati a Londra lo scorso 7 luglio.

Come ha efficacemente sottolineato il presidente della Provincia Giancarli che ci ha omaggiato della sua presenza - così come gli on. Giacco e Guerrini - l'inaugurazione dell'impianto di illuminazione del pubblico anche nelle ore notturne, è un evento "democratico", che amplifica le possibilità di incontro e valorizza l'aspetto paesaggistico e culturale. La luce che avvolge Cialdini rende più affascinante il gruppo bronzeo, ma sembra anche fermare il tempo della storia, ricordando che la battaglia del 18 settembre 1860 che ha condotto all'unità nazionale è un bene comune. Ed è per questo che il Monumento e il suo parco sono "nostri" ma appartengono a "tutti" gli italiani.

Certo, sta a noi castellani esserne gelosi custodi. E a tale senso di responsabilità mi appello: l'apertura notturna del parco verrà gradualmente estesa con un adeguato sistema di vigilanza e controllo ma sarà in primo luogo il comportamento della gente a convincerci a dirigere i passi in questa direzione.

Inevitabili, in conclusione, i ringraziamenti che sento di rivolgere innanzitutto ai cittadini che hanno pazientato durante i due anni di lavoro, poi a tutti coloro che a vario titolo hanno dedicato energie a questo progetto: dai tecnici agli assessorati preposti, dalla protezione civile alla Polizia Municipale, dalla Croce Verde alle varie associazioni di volontariato, carabinieri in congedo compresi.

E' l'ennesima dimostrazione che quando si crede e si vuole qualcosa così come abbiamo voluto il restyling di questo patrimonio fidardense, il risultato viene per forza.

Tersilio Marotta

Partecipazione di massa all'inaugurazione del nuovo impianto di illuminazione e antincendio al Parco delle Rimembranze

Monumento Nazionale: armonie e luci, un gioco di incanti

Porta Marina ha fatto da cornice a quello che possiamo definire uno degli avvenimenti più sentiti dagli abitanti di Castelfidardo negli ultimi anni: l'inaugurazione del nuovo impianto di illuminazione del Monumento Nazionale delle Marche. Un evento denominato *Armonie e luci*, che ha letteralmente acceso l'estate e la città, non solo nelle due serate "dedicate" (23 e 25 giugno) ma in tutte quelle a venire. Un pubblico valutabile intorno alle tremila unità ha assistito al concerto - presentato da Luca Serenelli, Francesca Marinelli e Chiara Billi - della Fisorchestra marchigiana città di Castelfidardo che ha introdotto gli interventi delle autorità e fatto da preludio al "botto" che ha annunciato l'illuminazione i cui effetti si sono potuti vedere dal balcone del piazzale di Porta Marina. Originale il taglio del nastro: tre fuochi artificiali di colore bianco, rosso e verde che hanno solcato il cielo. Quasi impossibile quantificare i presenti allo spettacolo condotto da Beniamino Bugiolacchi con la partecipazione dei maestri Vincenzo Paolini, Valentino Lorenzetti e dello storico dell'arte Stefano Papetti nello splendido parco delle Rimembranze, ma pensiamo di non esagerare

sostenendo che tutta Castelfidardo ha voluto vivere questo momento. L'entusiasmo e la partecipazione - impressionante - della gente premia al di là di ogni aspettativa la scelta di dare corso a questi lavori. Un intervento studiato per rendere sempre più moderno il parco, la cui entità si desume anche dai nudi numeri: riqualificazione botanica per € 301.968,00, un tracciato per l'impianto antincendio, per quello di illuminazione e per quello di diffusione sonora (€ 382.502,00); corpi illuminanti per € 378.438,00. A ciò vanno sommati i circa 74.000,00 spesi per la sistemazione dei locali adiacenti al parco dati in uso al centro sociale "Amici del Monumento". La Regione Marche ha contribuito con € 39.072,00. La spesa complessiva è stata dunque di € 1.023.836,00 pari a circa € 56,00 per ogni cittadino. Quanto ai dati tecnici, l'impianto antincendio ha comportato 1.100 metri di tubazioni ed altrettanti di scavi, 16 idranti, due attacchi per autopompa. Quello elettrico, 23.300 metri di linea, 8.000 metri di tubazioni, 100 pozzetti, 4.600 metri di scavi, 291 punti luce, una torretta a comparsa per concerti. Cinquant'anni di diffusori sonori per l'impianto di



amplificazione; sono state inoltre predisposte le tubazioni per la chiusura meccanizzata dei cancelli. Il motivo conduttore delle serate *Armonie e luci* composto dal maestro Adalberto Guzzini, che ha fatto parte della commissione come esperto musicale insieme al

Aldo Belmonti, Francesco Magi, Carlo Ascani e Carlo Alberto Venanzini, così come i circa 4000 annuli speciali delle poste, rimarranno ad imperitura memoria di queste giornate speciali.

Marino Cesaroni

Assessore ai lavori pubblici



Nella foto Nisi, il Sindaco durante il concerto della Fisorchestra a Porta Marina. Sotto, il pianista Paolini e due vedute d'insieme del pubblico al Parco



Il debutto della Fisorchestra e di Vincenzo Paolini

Benefici anche per la vita culturale

La valorizzazione di un patrimonio comune come il Monumento Nazionale delle Marche, è un evento che incide profondamente anche nella vita culturale cittadina. Non solo per ciò che storicamente ed affettivamente il parco rappresenta per tutti noi, ma anche per il "respiro" che conferisce agli appuntamenti che vi vengono ospitati. In questa prima fase abbiamo individuato alcune serate "mirate", ma è evidente che uno spazio così si presta ad essere impiegato sia da questa che dalle future Amministrazioni in una miriade di occasioni. Ma poiché il Monumento rappresenta la città così come la musica e la fisarmonica, abbiamo voluto legare queste entità per rendere ancora più indimenticabile le celebrazioni dell'inaugurazione. Così, la "prima" accensione ha coinciso con la "prima" esibizione davanti al nostro pubblico della *Fisorchestra Marchigiana*, giovane formazione di 25 elementi provenienti da tutta la regione diplomati e studenti nei più prestigiosi conservatori, diretta dall'osimano Marco Guarnieri e presieduta dal concittadino Mar-

cellino Borselli. A questo ensemble capace di spaziare dalla musica classica a quella sinfonica fino al jazz offrendo uno spettacolo di incontro tra le molteplici esperienze musicali nei secoli, il nostro assessore ha affidato il compito di propagandare l'immagine della fisarmonica nel mondo. Il fatto che la Fisorchestra nasca nella patria stessa della fisarmonica, costituisce un presupposto in virtù del quale è stato naturale trovare un accordo nel nome comune della musica, tanto che si farà anche promotrice di un corso per l'insegnamento dello strumento musicale. Ci fa inoltre particolarmente piacere avere applaudito e constatato la grande stima nei confronti dei maestri *Valentino Lorenzetti* (fisarmonica) e *Vincenzo Paolini* (pianoforte) che con autentiche ... acrobazie musicali sono "riusciti" a concentrarsi e a regalare emozioni durante la cerimonia al parco delle rimembranze, dove l'entusiasmo e l'affollamento generale non contribuivano certo a creare un clima ... da conservatorio. Paolini aveva per altro già fatto registrare il tutto esaurito all'Astra, nel contesto di *Primavera in musica*, un debutto felicissimo davanti ai

segue a pag. 2

Mirco Soprani

Assessore alla Cultura



CSD: un tutto esaurito ai saggi di fine anno accademico

Viaggio nella fantasia a passo di danza

Quando un lungo giorno di prove è trascorso, l'energia tratta dalla danza sembra lievitare finché la vitalità accumulata è offerta al pubblico della serata come incomparabile dono. Facciamo nostro il pensiero di Donald Hamilton Fraser, per esprimere il fermento che si prova entrando nella scuola di danza della nostra città, alla vigilia dei saggi di fine anno accademico, svoltisi l'11 e il 12 giugno scorso, al teatro "La Nuova Fenice" di Osimo, nonché il gradimento manifestato dal pubblico intervenuto con lunghi e calorosi applausi ai 180 allievi e alle insegnanti dell'ass. culturale Centro Studi Danza. Il programma è stato ricchissimo: da il brutto anatroccolo, balletto in due atti tratto dalla fiaba di Andersen, interpretato dagli allievi di danza classica, con la regia di Roberta Camilletti e le coreografie della stessa e di Elisabetta Mazzieri, al fantasioso invito al ballo eseguito dagli allievi di danza moderna, con la regia di Agnese Baleani e le coreografie sue e di Ivan Rey Palacio. Un percorso in cui lo spettatore (due serate da tutto esaurito!) è stato catturato dalla interpretazione dei ballerini e delle attrici, dai curati costumi, dalle bellissime scene e luci, il tutto ben orchestrato da coinvolgenti coreografie di grande effetto. Non crediamo di esagerare nel sottolineare, con uno stupore che di saggio in saggio inevitabilmente si rinnova, il "ciclopico" lavoro che è alla base dell'approccio semi-professionale al palcoscenico e delle performances di alto livello di tutti gli allievi. Dai più piccoli di 4-5 anni, poetici nella loro tenera e matura compostezza, ai più grandi del classico: la promettente Maria Celeste Galuppo (il brutto anatroccolo), Anna Carla Jedras (mamma anitra), Roberta Nuzzaci (mamma chioccia), Arianna Catena (il cigno



solista) ed Ivan Rey Palacio (l'anatroccolo... divenuto splendido cigno). Per quanto riguarda il moderno, Enrica Busbani, Martina Luca (attrici ospiti), Agnese Baleani (madame) e Ivan Rey Palacio (il maggiordomo), hanno tirato le fila della vicenda ambientata in un castello, durante il ballo del plenilunio cui tutti i personaggi delle fiabe (Elisa Canaletti, Valentina Capponi, Lucia Cingolani, Michela Mazzieri, Alice Moresi, Claudia Nuzzaci, Nicoletta Pierucci e Monica Scanzani), partecipano contrastando la negatività del maggiordomo cattivo che vuole soffocare la fantasia. Aspettando già con ansia il prossimo saggio per sognare e far sognare, rivolgiamo un sentito ringraziamento alla direttrice Roberta Camilletti, ad Elisabetta Mazzieri ed Agnese Baleani, che formano un corpo insegnante serio e creativo, nonché agli allievi, ai genitori e ai molti sostenitori dell'associazione, che con passione e dedizione hanno contribuito alla realizzazione di questi spettacoli. Foto Nisi Audiovisivi

solista) ed Ivan Rey Palacio (l'anatroccolo... divenuto splendido cigno). Per quanto riguarda il moderno, Enrica Busbani, Martina Luca (attrici ospiti), Agnese Baleani (madame) e Ivan Rey Palacio (il maggiordomo), hanno tirato le fila della vicenda ambientata in un castello, durante il ballo del plenilunio cui tutti i personaggi delle fiabe (Elisa Canaletti, Valentina Capponi, Lucia Cingolani, Michela Mazzieri, Alice Moresi, Claudia Nuzzaci, Nicoletta Pierucci e Monica Scanzani), partecipano contrastando la negatività del maggiordomo cattivo che vuole soffocare la fantasia. Aspettando già con ansia il prossimo saggio per sognare e far sognare, rivolgiamo un sentito ringraziamento alla direttrice Roberta Camilletti, ad Elisabetta Mazzieri ed Agnese Baleani, che formano un corpo insegnante serio e creativo, nonché agli allievi, ai genitori e ai molti sostenitori dell'associazione, che con passione e dedizione hanno contribuito alla realizzazione di questi spettacoli. Foto Nisi Audiovisivi

Consiglio Comunale: in stato di liquidazione la "Castelfidardo Servizi"

Approvato l'ultimo rendiconto dell'Amministrazione

Il Consiglio Comunale si è riunito nei giorni 27 maggio e 17 giugno, seduta apertasi con la commemorazione di figure importanti nella storia e nella cultura fidardense: il duca e la duchessa Ferretti e Mons. Primo Recanati. Questi, in estrema sintesi, i punti di maggiore interesse.

Approvazione rendiconto esercizio finanziario 2004

Trattasi di una delibera "dovuta" a norma del Tuel (testo unico enti locali) entro il 30 giugno dell'anno successivo a quello di riferimento. L'assessore Gerilli ed il presidente del collegio dei revisori dei conti (dott. Renzo Sabbatini) hanno letto la relazione che conferma la regolarità tecnica e contabile dell'attività svolta. Hanno preso la parola anche l'assessore Cesaroni, che ha ricordato le opere realizzate come da programmi e il Sindaco, che ha sottolineato come questo sia l'ultimo rendiconto dell'attuale Amministrazione, che ha intenzione di consegnare alla prossima le carte in piena regola. "È un momento importante in cui è giusto che ci sia confronto - ha detto Marotta - e che siano ben valutate anche le voci più piccole". Critici gli intervenuti dell'opposizione: Moschini (Ds) ha definito poco efficiente l'operato del Comune, dato che è aumentato il debito pro-capite e sono diminuiti gli investimenti; Pignini (Fi) ha definito una "iattura" l'attività complessiva di questa Amministrazione, mentre Delsere (DS) ha espresso le sue preoccupazioni riguardo i problemi della città chiedendo maggiore impegno da parte di tutti, politici e industriali. Nell'occasione è stata pubblicamente elogiata e ringraziata Maria Pergolesi, ragioniera che ha raggiunto il "collocamento a riposo" dopo aver lavorato ininterrottamente per 33 anni per il Comune garantendo correttezza, equilibrio, rispetto delle regole. Al momento del voto, si sono espressi favorevolmente i consiglieri di maggioranza; contrario il gruppo Ds, Cangenua (Udc) e Mircoli (An).

• **Regolamento Comunale concernente il servizio di trasporto scolastico** nell'ambito del territorio fidardense, servizio che viene fornito su richiesta dell'utente da e per le scuole materne, elementari e medie: approvato con i voti favorevoli della maggioranza (astenuti gli altri consiglieri presenti) dopo la relazione dell'assessore Cesaroni, l'intervento del Sindaco e dei consiglieri Moschini e Calimici.

• **Area industriale-artigianale sita tra via Mae-**

stri del Lavoro e via Romero di proprietà della società Rom Invest srl, approvazione variante non essenziale: undici i voti favorevoli, quattro gli astenuti (Moschini, Delsere, Canali e Mircoli). La variante, illustrata dall'ass. Salvucci, implica modificazioni irrilevanti ai fini urbanistici, cioè il completamento di un tratto di strada pubblica lungo via Romero necessario per il miglioramento della viabilità complessiva dell'area produttiva.

• **Variante puntuale al prg specifica per un'area ubicata in zona S. Agostino**, riferita all'osservazione n. 41 ripresa in esame per correggere un errore materiale di tipo grafico che non modifica l'area edificabile. Operazione che secondo l'opposizione lascia qualche dubbio e dunque votata a favore dalla sola maggioranza; contrari Delsere, Moschini e Catraro, astenuti Pignini, Mircoli, Cangenua.

• **Rinegoziazione e rifinanziamento mutui Cassa Depositi e Prestiti**: ne è stata deliberata l'immediata esecutività (astenuti Pignini e Cangenua) accogliendo la nuova proposta della Cassa stessa che permette di sfruttare sui mutui residui l'attuale, particolarmente basso, tasso di interesse e di sviluppare gli ammortamenti. Sul punto si sono astenuti Pignini e Cangenua, secondo il quale i tassi sono comunque fuori mercato. L'argomento ha inoltre consentito di presentare e complimentarsi con il nuovo capo-ufficio del reparto ragioneria, Giacomina Giuliodori.

• **Messa in liquidazione Castelfidardo Servizi**. L'assessore Gerilli ha brevemente ripercorso i passi che, dopo il conferimento dei rami d'azienda acqua e gas e l'acquisto della quota di partecipazione azionaria al capitale della Multiservizi spa (pari al 2,058%), rendono la "Castelfidardo Servizi" priva delle attività e ragioni fondamentali per cui era stata costituita. Ne viene perciò decisa la liquidazione, pur riconoscendo la proficuità del lavoro svolto. Molto critica l'opposizione, tanto che i consiglieri Catraro (Sidi), Pignini (Fi) e il gruppo Ds hanno abbandonato l'aula in segno di protesta per la mancata informazione resa alla minoranza relativamente alla lettera sull'argomento inviata dal presidente di Acquambiente Marche. Vista anche l'assenza del Sindaco, Cangenua e Moschini hanno domandato il rinvio del punto, richiesta respinta dalla maggioranza che ha poi dato corso allo scioglimento e liquidazione della Castelfidardo Servizi (contrario: Cangenua).

Confermato presidente Aldo Belmonti; vice Possanzini e L. Francanella

Pro Loco, rinnovato il consiglio direttivo

Si apre un nuovo quadriennio di impegni per la Pro Loco di Castelfidardo che, nell'assemblea ordinaria dei soci svoltasi lo scorso 12 giugno, ha rinnovato il Consiglio Direttivo. Confermato all'unanimità (16 voti su 16) il presidente uscente Aldo Belmonti che ha raccolto con soddisfazione ed umiltà il rinnovato incarico. Nella prima riunione del direttivo, il 15 giugno scorso, dopo la non accettazione di Mirco Soprani e del primo dei non eletti Daniele Belmonti al ruolo di consigliere, è subentrato nell'organico Manlio Francanella. Il nuovo consiglio direttivo, che resterà in carica per il quadriennio 2005-2008, risulta pertanto così composto: Aldo Belmonti - presidente; Laura Francanella e Palmiro Possanzini - vice presi-

dente; Moreno Giannattasio - cassiere; Massimiliano Cangenua, Alberto Capotondo, Manlio Francanella, Lucio Massaccesi, Antonio Taddei - consiglieri. Nel corso dell'assemblea ordinaria, è stata riconosciuta l'importanza che l'esistenza della Pro Loco assume per la cittadinanza, non solo a livello turistico ma anche sociale e volto alla promozione della cultura. In questi anni, l'associazione turistica è cresciuta grazie, soprattutto, all'impegno di diversi collaboratori e alla continua sinergia che si è creata con l'Amministrazione Comunale, attraverso l'ufficio cultura. Al nuovo direttivo, quindi, vanno i migliori auguri di buon lavoro!

Il direttivo Pro Loco Castelfidardo

La poesia "una pace difficile" ottiene un meritato riconoscimento

Chiara Pignocchi, una penna che graffia



Fidardensi che si fanno onore: ci riferiamo a Chiara Pignocchi, 18enne graziosa e simpatica quanto timida e modesta. Frequenta il liceo classico "Giacomo Leopardi" di Recanati, ed è al secondo anno, ad un passo dalla maturità. Recentemente ha partecipato, in rappresentanza della sua scuola, al concorso biennale di poesia indetto dalla locale "società operaia di mutuo soccorso", con due suoi scritti: "sincronica fragilità" e "una

pace difficile". Con quest'ultimo, ha ottenuto il terzo posto nella categoria degli istituti superiori recanatesi: 663 le poesie partecipanti. Chiara è stata premiata con un diploma di merito e una medaglia di bronzo, mentre lo scritto ha avuto la dignità di stampa. La giovane concittadina non è nuova a "imprese" simili: a 13 anni ha vinto un concorso del Corriere Adriatico con la cronaca personalizzata di una partita di calcio, poi si è piazzata per due volte fra le prime 40 a livello nazionale nella selezione di prosa "Modello Pirandello" di Agrigento. Facile immaginare un futuro universitario in una facoltà ad indirizzo letterario...Questo il testo di "Sincronica fragilità".

Prima di lottare / per una pace universale. Prima di ostentare / affetto e compassione / per volti visti in televisione. C'è un'altra dimensione / più vicina, più ingombrante: un sorriso negato / un grazie mai pronunciato / sono già il tuo esercizio schierato / contro chi ti ruota attorno / nella vita di ogni giorno.



Lettere al giornale.....

Come rovinare i giovani

Questa lettera è scritta dal sentimento di un padre di una ragazza quattordicenne. La vergogna di un paese che riesce attraverso voci di popolo, che in questo caso non si può definire certo "voce di Dio". Le accuse formulate dagli insegnanti forse, da genitori può darsi che riescono a dare della prostituta ad un gruppo di giovani dai 13 ai 15 anni. Sono un padre di una di queste ragazze, che si sente di essere obbligato ad informare tutti i genitori che non è questo il sistema di migliorare la società, di migliorare i nostri figli. Pertanto, accuso formalmente chiunque diventi giudice di un minore, sentenziando il degrado sia nel caso fosse già in atto, sia nel caso si tratti di esperienze da sempre vissute anche se in forma nascosta. E' ovvio e scontato che oggi le cose si sanno, ma le esperienze fisiche di un adolescente vanno toccate con delicatezza poiché la psiche di un giovane è assoggettata alle influenze degli adulti e le maldicenze possono provocare guai devastanti, tanto da rendere l'esperienza psico-fisica una sorta di fango che può portare queste giovani alla reale condizione di diventare da adulte prostitute. Non

voglio sollevare mia figlia, né le altre ragazze dalle loro responsabilità, ma voglio ricordare agli adulti, genitori, o ancor peggio ad insegnanti ed educatori che le loro dicerie possono annientare il controllo del genitore a favore dell'immoralità che regna forse nei cuori di coloro che parlano.

Lettera firmata

Il Soldato

Sono nato nell'amore
E ho portato disperazione
Sono cresciuto nell'affetto
E ho portato odio
Ho vissuto nella ricchezza
E ho procurato miseria
Ho visto crescere bambini
E ho provocato la morte di altri
Ma allora mi chiedo:
se mi hanno mandato per la pace
perché sto portando guerra?

Cesare Sampaolese

III D Scuola media Soprani I.C. Castelfidardo

segue dalla 1 pagina

suoi concittadini con un programma molto raffinato. La sua è un'ascesa costante e meritata: si accosta al pianoforte a nove anni, compie gli studi al Rossini di Pesaro diplomandosi con lode e menzione d'onore nello stesso anno in cui consegue la maturità classica. Borse di studio, attività concertistiche all'estero, masterclass, specializzazione e perfezionamento sono il "pane quotidiano" di un ragazzo della nostra terra che ci rende orgogliosi. Da ultimo mi piace evidenziare la straordinaria risposta di pubblico per la prima "tranche" dell'estate castellana: ogni proposta - dalla sfilata di miss Italia con ospite

Francesco Capodacqua (foto), al concerto sulle musiche dei Pink Floyd - ha fatto registrare presenze in massa e apprezzamento.



L'Auditorium San Francesco ospita la bella mostra personale

De Michelis, maestro del colore e del tratto

Dal 9 al 17 luglio, l'auditorium San Francesco ha ospitato la personale del maestro Giacomo de Michelis. Il pittore, conosciuto in tutto il mondo, vanta preziosi estimatori, tra i quali Henri Mirò, presidente della fondazione J.Mirò di Parigi, il noto critico Vittorio Sgarbi e il cantante Franco Califano. Ha ricevuto ampi consensi ed attestati di stima dalla più accreditata stampa nazionale ed internazionale per la peculiarità della sua personale tecnica che egli stesso definisce "sculture su tela". Giacomo de Michelis è nato a Roma nel 1935. Fin da bambino mostra una particolare passione per l'arte. Frequenta lo studio di scultura e stuccatura del nonno materno, ma è solo a 18 anni che matura la propria esperienza con intensi periodi di formazione a Parigi e Milano. Ha conosciuto personalmente Dali e Picasso ed è stato amico di Fusco, Moretti, Omiccioli e Schifano. Ha espo-



sto in numerose capitali italiane ed estere, tra cui Roma, Palermo, New York, Vienna, Mosca e in Vaticano. Nella foto l'artista tra l'assessore Cesaroni e il presidente Pro-Loce Belmonti.



Un "martedì" con la Mannheim Ensemble Orchestra

Un fuori ... programma molto speciale

Il 2 agosto, ai giardini Mordini, ultimo appuntamento dei Martedì Musicali della Ars. Ospite Ferdinando Ciarelli, virtuoso della fisarmonica che ha partecipato al concorso internazionale lo scorso ottobre, ottenendo la segnalazione quale miglior esecutore nella sezione "musica leggera" e pertanto meritevole del concerto-premio offerto dalla nostra associazione. Ma non è finita, perchè il giorno 9 agosto, ai giardini Mordini si esibirà la Mannheim Ensemble Orchestra un insieme formato da 14 giovanissimi professori diplomati nei rispettivi strumenti provenienti da Italia, Germania, Spagna, Russia, Cina, Giappone, Brasile, nel

quale figura il giovane violinista Marco Santini già nostro ospite il 26 luglio. Trovatisi per caso a frequentare corsi di perfezionamento alla selettiva Musikhochschule di Mannheim, questi giovani talenti (età media, 25 anni) hanno deciso di formare un'orchestra dando inizio ad attività concertistiche: avremo dunque modo di apprezzarne le qualità artistiche e la notevole caratura professionale. Il concerto, promosso dalla nostra associazione, è realtà grazie all'intervento del dott. Claudio Bugari della Sisme spa e del presidente della Pro loco Aldo Belmonti.

Alberto Capotondo

L'escalation del gruppo teatrale che ha mietuto successi al Green

Impostory, in scena l'improvvisazione



Anche a Castelfidardo è di scena l'improvvisazione teatrale. Ciò, grazie al gruppo Impostory che, dopo il successo dello spettacolo Zapping proposto nel settembre 2004 in occasione della notte bianca ad Ancona, ha fatto divertire il pubblico fidardense nei ripetuti incontri che si sono susseguiti al centro sportivo Green e terminati con la tre giorni del 20, 21, 22 maggio. Tanto il successo da richiamare spettatori persino da Riccione, Fermo, Pescara! Il gruppo di Ancona nato alla fine del 2003 dalla collaborazione di due associazioni teatrali - teatro Terra di Nessuno e gruppo teatrale Recremini, affiliato all'associazione nazionale Inprò - propone da oltre un anno spettacoli di improvvisazione nel territorio marchigiano. E non solo. A settem-

bre partirà anche il primo anno di scuola di improvvisazione presso la sede di Ancona dove chiunque potrà avvicinarsi e cominciare ad apprendere questa forma teatrale. Guidati dal direttore artistico Daniele Marcori, gli attori Chiara Coletta, Francesco Tartaglino (fidardense doc), Fabio Ambrosini, Diego Barboni, Michael Bonelli, Gianluca Budini, Emanuela Cesarini, Elisabetta Incanti, Paola Leuci, Silvio Paderi, Guglielmo Perez, Umberto Rozzi, Concita Saracino, Alessandro Tagliapietra, e Fausto Venanzoni si preparano a ripetere il successo ottenuto nella stagione 2004-2005, con altri numerosi appuntamenti in teatri e spazi alternativi della regione.

Info: 3384219468 slaanesh@alice.it.

Straordinaria partecipazione all'iniziativa di Unire e Fogliomondo

Festival di poesia, voglia di cultura

Oramai non fa più neanche notizia, ma è doveroso riportare che ancora una volta la serata delle poesie che si è svolta presso il giardino Mordini la sera del 24 giugno è stata un successo strepitoso. Con sommo dispiacere degli organizzatori si è assistito addirittura al ritorno a casa di molti spettatori che non hanno trovato posto, nonostante moltissimi si siano adattati ad assistere in piedi alla manifestazione. Ovviamente è stata una soddisfazione per tutti constatare come questo festival stia diventando un appuntamento tanto apprezzato, e i protagonisti della serata ce l'hanno messa tutta per soddisfare le esigenze di un pubblico molto competente. I calorosi applausi finali hanno ripagato di ogni sforzo quanti hanno collaborato alla riuscita di questo spettacolo. La serata finale è stata l'ultima, in ordine di tempo, rispetto alle altre manifestazioni che si sono tenute nelle settimane precedenti, tutte molto partecipate ed apprezzate, segno che a Castelfidardo la voglia di cultura è molto sentita. Anche quest'anno si è ripetuto l'esperimento di coinvolgere il

pubblico presente nel creare una poesia in diretta. Ed anche questa volta, incredibile ma vero, ne è venuta fuori una riga di stanchezza. / Mi parli con il tuo silenzio, / nei tuoi occhi / incredibili guizzi di fanciullezza. / Ci sei sempre, presenza amica / Tanti oggetti mi parlano di te. / La saggezza di ogni tuo consiglio / il tuo amore / mi avvolgono / mi cullano / mi consolano. / Grazie a te / faccio parte del mondo / Per un attimo ti penso / in Paradiso / e il tuo ricordo / mi sembra il più bello".

Metteteci l'atmosfera magica, il cielo stellato, le note musicali del maestro Guzzini, la straordinaria forza recitativa di Davide Bugari e capirete come tutti si sono emozionati nel sentire queste parole. L'appuntamento è per il prossimo anno. E' già iniziato il conto alla rovescia.

Franco Zoppichini

ESTATE GASTELLANA - AGOSTO

Lunedì 1, ore 21.30

Arena scuole Medie - 6ª rassegna teatrale per ragazzi "Aghi, spaghi, laghi e draghi": "Circus ... on ice" del teatro Pirata (dai 3 anni)

5 - 6 - 7

S. Agostino - Sagra della picciona

Sabato 6, ore 21.15

Giardino Mordini - Vincanto in concerto

Martedì 2, ore 21.15

Giardini Mordini

Concerto del fisarmonicista Ferdinando Ciarelli

Martedì 9, ore 21.15

Giardini Mordini - concerto della Mannheim Ensemble Orchestra

Giovedì 4, ore 20.00/24.00

Centro storico - Girogustando sotto le stelle - Viaggio enogastronomico in collaborazione con "Gli Associatissimi del centro Storico": prezzi di degustazione, musica, piano bar. Concerti a Porta Marina, piazza Trento e Trieste e piazza della Repubblica

9 - 10 agosto

Ciclismo

Due giorni marchigiana per professionisti

Venerdì 12, ore 21.15

Parco delle Rimembranze

8ª Festival "Un ponte tra culture": "Entrelazos n. 2" - Bevano Est e Facundo Guevara in concerto - Ballerini: Marcelo Varala, Analía Vega, Cynthia Fattori, Daniel Escobar

2 - 3 - 7 - 9 - 10 - 11 - 16 - 17 - 18, ore 21.30

Arena scuole medie - Cinema sotto le stelle

Info: 071 7822987 - 071 7829349

Sotto la guida dell'esperto di cultura romano-libica, arch. Sperduti

L'Agorà, un tuffo nei tempi che furono

Cirene, Apollonia, Tolemaide, Bengasi, Misurata, Tripoli, Sabratha (nelle foto) e poi Leptis Magna. Questo l'itinerario libico che ha condotto un gruppo di aderenti de L'Agorà a conoscere la grecità e soprattutto la romanità africana che si affaccia sul bacino del Mediterraneo. Guidati dall'archeologo Leandro Sperduti, esperto conoscitore della cultura romano-libica e relatore già da diversi anni dell'associazione culturale, il gruppo ha potuto ammirare resti di intere città con i suoi templi ancora ben conservati come Cirene, ubicata in prossimità delle famose montagne verdi, immersa in un meraviglioso panorama, la più grande città greca d'Africa. E poi Leptis Magna, città imperiale che diede i natali a Settimio Severo e a suo figlio Caracalla, un vero tesoro di ritrovamenti archeologici in ottimo stato di conserva-

zione dove, senza fiato, si ammira il grandioso teatro in prossimità di un mare trasparente e di color cobalto. E i musei, tanti e ricchissimi di splendide statue rinvenute negli scavi dove operano anche diverse università italiane. Per ultimo, il deserto di Ghirza, vasta necropoli e sontuosa zona di imponenti mausolei romani. Cultura itinerante, giornate intense di cultura affascinante, spiegata ed assaporata in loco.



Grande è la richiesta di ripresa del 18° anno di attività che l'associazione culturale L'Agorà si appresta ad affrontare per l'inizio di gennaio 2006. Il "barocco" sarà l'argomento dei prossimi incontri e il suo studio riguarderà l'aspetto artistico, archeologico, architettonico, storico, letterario, delle scienze e filosofico. Buone vacanze, intanto!

Marisa Bietti Cattani

"L'Estate di Nicola": Castelfidardo scopre un nuovo talento

Presentato il primo libro di Oriana Monti

Raramente capita di vedere la sala convegni saturata ed insufficiente ad accogliere tutti, raramente capita di inserirsi nel panorama letterario incontrando un editore disposto a pubblicare a costo zero e a "spingere" l'opera di un'esordiente. Ma a lei è successo e questo la rende già un po' speciale. Oriana Monti ha presentato l'Estate di Nicola, in sintonia con il titolo, nel bel mezzo della bella stagione, il 22 giugno scorso. "E' un segno di crescita culturale per la città e di omaggio nei confronti di un'artista che stiamo scoprendo - ha detto il vicesindaco Soprani -, la quale con tenacia ha realizzato la sua passione per la scrittura sottoponendosi al giudizio degli amici, dell'editore e del pubblico". Thomas Balducci - giornalista pubblicista - ha introdotto l'autrice definendola una "personalità esuberante e inquieta, piena di voglia di comunicare, tradotta nel libro con un linguaggio leggero ma mai superficiale con cui ha affrontato temi importanti come le varie sfumature dell'amore e dell'amicizia". Il personaggio centrale è un 40enne che al bivio della propria vita ripercorre eventi dolorosi

dell'adolescenza, ambientati in Puglia nella familiare atmosfera degli anni '70. Come ha detto



Massimiliano Allori - direttore dell'Allori Edizioni di Ravenna - "la storia ti prende dall'inizio e in un crescendo d'intensità conduce a un finale positivo". Lei, la vulcanica ragioniera cui la pittura non bastava per esprimere un talento debordante, ha ringraziato quanti le sono stati vicini, in particolare la prof. Giuliana Nisi (foto): "Il primo giudizio l'ho chiesto a lei - ha spiegato - e la sua severità mi ha aiutato a capire cosa non funzionava; ho ripreso a scrivere in maniera naturale, cavalcando la fantasia di una storia in cui i dettagli si sono composti ordinatamente attorno a un'idea nata ascoltando una canzone". Quale non lo sveliamo, per non togliere gusto ad una trama avvincente di cui Davide Bugari ha efficacemente "interpretato" il prologo. Il libro è distribuito dalla Euroservizi di Bologna ed è in vendita, fra le altre, presso la libreria Aleph di Castelfidardo, Nonsololibri e Il Prosvindolo di Osimo e Feltrinelli di Ancona.



I tempi impongono di fare un salto politicamente di qualità

Un progetto strategico per la scuola

Il crollo di una parte del soffitto della scuola Soprani, forse difficile da prevedere, ma che per fortuna non ha provocato danni a nessuno, ha riportato prepotentemente in primo piano la questione della politica scolastica della giunta Marotta. Per noi socialisti la scuola è stata ed è una priorità, di conseguenza abbiamo sempre approvato interventi in questo settore; ma proprio per questo occorre avere le idee chiare su cosa serve alla città e per tale motivo da anni chiedo al Sindaco di fare, prima di ogni iniziativa, uno studio ed una programmazione seria. Se poi si pensa che il prg approvato dalla maggioranza prevede che Castelfidardo passi dagli attuali 18.000 ai 20.000 abitanti, lo studio per sapere quali saranno le necessità di strutture scolastiche e soprattutto cosa è dove costruire diventa fondamentale.

Purtroppo fino ad oggi non c'è stato mai presentato nessuno studio, studio che non è stato neanche predisposto per il PRG; Marotta e l'assessore Soprani ci hanno raccontato a "voce" quanto facevano, un pezzo per volta senza un progetto strategico. In pratica si viaggia a braccio. Esempi di approssimazione ce ne sono: non esiste uno studio che ci dimostri che era meglio allargare le Mazzini piuttosto che fare una nuova scuola; senza uno studio è accaduto che ci presentassero un progetto per costruire la sede dei vigili urbani al Cerretano e quando ho proposto di farci una nuova scuola, tenuto conto che al Cerretano è prevista un'espansione urbanistica, e trasformare quella attuale in sede per i vigili la proposta è stata ritirata senza una spiegazione. Sono stati presentati progetti di ampliamento di varie scuo-

le, senza un progetto generale discusso dal Consiglio Comunale; insomma la programmazione non rientra nella mentalità di questa giunta.

L'unica cosa certa è l'acquisizione dell'area sotto la nova sede dell'ITIS per fare una nuova scuola media; ma anche in questo caso si è persa un'occasione d'oro per acquisire tutta l'area possibile. E' evidente che la capacità di programmare non fa parte delle liste civiche che non pensano mai, come i partiti, che qualcuno anche fra venti anni ci sarà; Solidarietà Popolare ha sempre dichiarato, fino a poco tempo fa, che non sapeva se ripresentarsi: in questa situazione che interesse può avere a progettare un futuro da qui a 10 anni? Non è un'accusa alle persone, ma una semplice constatazione: chi non sa quale futuro avrà non è spinto a programmare il futuro.

Castelfidardo è una città di 18.000 abitanti, fortemente industrializzata che ha bisogno di vivere in un contesto più ampio sia provinciale che regionale: quale possibilità d'incidere può offrire una lista locale che pensa solo locale? La crisi che avanza richiede risposte, che piaccia o no, politiche, per questo occorre tornare alla politica: credo che Solidarietà abbia esaurito il proprio compito ed è ora che torni la politica e per questo ho invitato, in Consiglio Comunale, i consiglieri di Solidarietà a fare un salto di qualità ed entrare nei partiti per non disperdere l'esperienza fatta ma soprattutto per entrare in una logica di programmazione e guardare al futuro: altrimenti Castelfidardo sarà destinata a regredire.

Lorenzo Catraro
Capogruppo SDI



Gli indubbi benefici per la città, le migliori da apportare

Monumento, soldi ben spesi

Nel mese di giugno è stata inaugurata l'illuminazione del nostro caro Monumento Nazionale. E' stato un bellissimo spettacolo, che ha visto partecipe buona parte della popolazione fidardense. Io personalmente e l'intero mio gruppo ritenevo che sia stata una grande conquista per Castelfidardo. E per questo ringraziamo l'attuale amministrazione, composta dal movimento di Solidarietà Popolare, per aver portato a termine questo impegno, il quale, se ricordato bene, era nei programmi dei maggiori schieramenti, compresi quello nostro di centro destra. Quella serata ho sentito molti commenti all'avvenimento, molti sono stati positivi, altri negativi. E' proprio a questi ultimi che mi rivolgo; molti non intravedono il beneficio per Castelfidardo; credono che si siano spesi soldi invano; invece noi riteniamo che, una volta tanto, Solidarietà Popolare abbia ben speso i soldi dei contribuenti.

A Castelfidardo avevamo bisogno di un luogo che ci contraddistinguesse e ci qualificasse nei confronti delle località turistiche della costa e non solo; pensiamo ad Osimo che ha piazza Nuova, o Sirolo con il suo parco sul Conero. Ora possiamo essere anche noi orgogliosi di avere un ambiente di forte attrattiva sociale e turistica. Certo tutto può essere migliorato: ad esempio l'illuminazione del Monumento di Cialdini potrebbe essere fatta con luci più calde, così sembra un cimitero; parlando di cimiteri quello che abbiamo potrebbe essere, man mano negli anni, dimesso e dislocato altrove, arricchendo così ancor più le potenzialità del parco; il lavoro di illuminazione e il rispetto del relativo ambiente poteva essere fatto meglio, ma nulla impedisce che

le prossime amministrazioni ci mettano mano per migliorarlo; l'importante è che gli impianti luce ed acqua siano stati creati; inoltre il parco potrebbe essere arricchito di piccole attività commerciali alimentari, ma crediamo che la maggioranza provvederà presto a questo handicap.

L'unico vero invito che rivolgiamo alla maggioranza è quello di utilizzare di più il Parco nelle ore serali, magari provando a tenerlo aperto fino alle dieci nel periodo estivo. Si fa sempre in tempo a ripristinare le vecchie abitudini, perciò non ci sarebbe alcun problema a tentare per vedere come risponde la cittadinanza.

Qualcuno potrebbe obiettare sui costi di gestione e controllo del parco nelle ore serali, però vogliamo ricordare che Castelfidardo è una città ricca di iniziative di volontariato, e credo che certamente associazioni come Italia Nostra sarebbero ben felici di poterlo gestire. Inoltre pensiamo che la strada principale del parco, quella da poco asfaltata in modo massiccio, possa essere sostituita da strade in pietra o mattoncini, o comunque con elementi più in sintonia con l'ambientazione storico culturale del Monumento stesso.

Concludendo vogliamo rinnovare le nostre congratulazioni all'amministrazione e invitare la stessa a prendersi altrettanta cura dell'ossario storico, quello situato nella nostra Selva; esso si trova in cattive condizioni e necessità di urgenti attenzioni, così da dare lustro alla nostra storia e al nostro Paese.

Massimiliano Cangenua
Capogruppo U.D.C.



Un fidardense che nobilita la città con le sue opere

L'arte e la poesia di Franco Campanari

Dedico questo articolo a una persona con cui sono legato da una profonda amicizia che si è andata rafforzando con il passare del tempo e grazie alla quale oggi so apprezzare maggiormente l'arte. Sto parlando di Franco Campanari che sicuramente molti di voi già conoscono. Il suo talento per la scultura lo ha reso famoso in tutto il mondo, i suoi capolavori sono infatti ovunque a dimostrazione che le sue qualità artistiche sono apprezzate a livello internazionale. Voglio elencare alcune delle opere più importanti e significative da lui realizzate: quattro grandi bassorilievi in ceramica policroma, raffiguranti la vita di S. Camillo De Lellis ad Alto Volta (Africa 1972); vetrata per la chiesa di Cristo Re di Porto Civitanova (iniziato nel 1968 e terminato nel 1975); vetrata istoriate per la chiesa di S. Antonio della città di Feira De Santana (Brasile 1975); bassorilievo in bronzo per la cappella dell'aeroporto di San Francisco-USA (1976); quattro bassorilievi in bronzo per la chiesa cattolica di S. Giovanni Battista di New York (1979). Nella città di Foggia nel 1983 dà inizio al più grande elaborato scultoreo sulla figura di padre Pio il cui "memorial" viene inaugurato dal Presidente della Repubblica nel 1986.

La stampa, i critici, gli esperti sono unanimi nel riconoscere le grandi qualità artistiche di Franco Campanari. Ha partecipato alla più grande mostra di scultura internazionale: "festival dei due mondi di Spoleto" dove è stato l'unico prescelto tra 150 artisti d'Europa che ambivano alla prestigiosa esposizione. L'ultimo suo importante lavoro è stato inaugurato il 4 ottobre 2004 nella piazz-

za principale di Campobasso; l'opera, interamente in bronzo, è alta un metro e novanta e raffigura Santa Chiara di Assisi. La sua ultima mostra è stata dal 23 al 29 luglio 2005 (dedicata alla principessa del Conero) nella città di Sirolo, nel contesto delle cerimonie per la 12ª "bandiera blu". Ma ciò a cui sono maggiormente "legato", perché l'ho vissuto direttamente, è il "Monumento alla fisarmonica e al lavoro", che dà un profondo significato artistico, umano e culturale al mondo del lavoro dove l'uomo mette in evidenza tutta la sua creatività e il suo genio riuscendo, attraverso il lavoro "sudato", a dare dimostrazione di quanto è in grado di fare e costruire con le proprie mani e la sua intelligenza.

Franco Campanari è nato 60 anni fa a Loreto da padre fidardense, dal 1980 vive e lavora a Castelfidardo e ha il laboratorio in via Rossini n. 74. Franco Campanari è uno di quegli artisti che cerca sempre di migliorarsi, di creare cose nuove e interessanti, di trasmettere, attraverso le sue opere, gioia ed emozioni uniche.

I valori della vita, della famiglia, della religione, dell'amicizia, di una società più umana sono le fonti ispiratrici della sua arte. Come punto di riferimento, alla base di tutto, lui mette sempre la persona perché sostiene che, per essere un bravo artista, oltre ad avere vocazione, talento e capacità espressiva, per assaporare e comunicare le cose belle della vita occorre avere una sensibilità molto profonda ed un animo nobile.

Vincenzo Canali
Capogruppo Margherita



Inaugurazione del monumento: una risposta alle critiche

Luci (e ombre) sul nostro operato

E luce fu! Lo scorso 27 giugno, dopo l'accensione di giovedì 25, sono stati ufficialmente inaugurati i nuovi impianti di illuminazione ed antincendio del Monumento. Questo evento, che arriva dopo la riqualificazione botanica, è stato fortemente voluto da tutta la maggioranza e segna il culmine del nostro 2° mandato. Come già spiegato in altre occasioni, da tempo avevamo programmato di rivalutare e mettere in sicurezza quella che è sicuramente una delle nostre risorse più importanti; abbiamo voluto però fare le cose per bene, progettando ed investendo tutto il necessario in termini di tempo e denaro. Ora che i risultati sono sotto gli occhi di tutti, possiamo dichiararci soddisfatti, soprattutto per la grande testimonianza di affetto e partecipazione che molti cittadini ci hanno dimostrato. Probabilmente avrà influito l'inizio dell'estate o forse molti sono stati attratti dalla curiosità: di certo nelle 2 serate c'è stata una partecipazione degna dei grandi eventi con circa 5000 persone! E anche se qualcuno può non condividere le scelte fatte, in questi giorni tanti ci hanno dimostrato stima e apprezzamento e ciò non può non riempirci di gioia. Diciamo queste cose non per farci bravi di fronte alla gente ma solo perché consideriamo quanto accaduto la miglior risposta a chi, straparlando, cerca di gettare ombre sul nostro operato, definendoci sulle pagine di questo giornale *impauriti, disperati, irresponsabili e mediocri!*

Ci rivolgiamo a Forza Italia, che in merito alle politiche economiche perseguite, forse più che noi, dovrebbe interrogare gli esponenti del pro-

prio partito che stanno al governo!

Alle vostre critiche noi rispondiamo con i fatti. A nostro avviso sono i cittadini che devono giudicare se questa è stata una buona Amministrazione. Forse per voi no, ma per noi sono importanti anche i parchi, le fogne, le strade, i balli e le feste perché è con questo che ogni giorno la gente si confronta; noi, a differenza vostra, non siamo interessati ad avere gente nei palazzi che contano, perché siamo stati chiamati a risolvere i problemi di questa città e, per onestà dobbiamo dire che, pur non avendo referenti politici in altri enti, questo gruppo ha sempre avuto in Provincia ed in Regione il rispetto di tutti per quanto ha fatto e sta facendo.

Voi che vi sentiti investiti del compito di proporre le giuste soluzioni ai problemi, invece di fare retorica, vi dovrete preoccupare di progettare una alternativa seria e credibile a questa lista civica che, secondo voi, propina solo aria fritta ma che, invece, qualcosa di buono per i castellani in questi anni l'ha fatta. Concludiamo tornando al Monumento: ci teniamo a ringraziare tutti quei cittadini che hanno sopportato i disagi di questi ultimi mesi di lavori, le ditte che hanno lavorato incessantemente fino all'ultimo momento, tutti i dipendenti comunali che hanno contribuito alla buona riuscita dell'evento e non per ultimo le tante persone che, come noi, credono sia importante valorizzare e amare un tesoro comune. Grazie davvero a tutti e buone vacanze!

Tommaso Moreschi
Capogruppo di S.P.



Astensionismo e referendum: un risultato deludente

Hanno perso le donne e la democrazia

Il referendum non ha raggiunto il quorum. A livello nazionale si è attestato al 25,9%; a Castelfidardo sotto la media nazionale con il 25,5%, nonostante il lavoro svolto dal "Comitato per il sì" a cui hanno aderito molte donne. C'è stato un livello di astensionismo molto alto, inaspettato e di fatto un risultato deludente. Sapevamo che la materia era difficile e complessa, tant'è che i dibattiti erano tra esperti, tra scienziati con posizioni non concordi e a volte in televisione non ci si capiva niente.

L'informazione pubblica è partita in ritardo con la complicità del Governo, i partiti che erano per il "sì" non hanno fatto una campagna capillare, spendendo materiale informativo alle famiglie, lascian-

do lavorare i Comitati per il sì preferendo puntare ad una adesione trasversale ai partiti e alla società civile. I cittadini non si sono sentiti preparati ad esprimere un giudizio con cognizione di causa ed hanno preferito non scegliere. Ma l'amarezza più grande rimane il fatto che figure istituzionali hanno invitato ad astenersi dal voto un atto di inciviltà democratica.

Lascia stupiti la scelta della Chiesa che di solito fa appello alla morale, all'etica e poi sceglie furbescamente e strategicamente di boicottare il voto, approfittando dei vacanzieri della coscienza.

Di fronte a quesiti incomprensibili, a figure istituzionali che dovrebbero difendere un istituto di

democrazia diretta come il referendum e che invitano a disertarlo, a problemi molto più grandi del Paese di cui non si occupa nessuno, dei problemi economici quotidiani, i cittadini hanno pensato che questo referendum era il risultato di una classe dirigente strapagata che non è stata capace di fare una buona legge, di un referendum inutile, visto che in tanti hanno detto di astenersi dal voto, e uno spreco di risorse pubbliche che poi si ripercuote sempre sul cittadino. Per cui hanno deciso di non andare a votare, sottolineando il distacco tra il paese reale e la sua classe dirigente.

Un segnale preoccupante e da non sottovalutare in vista delle prossime elezioni politiche ed amministrative: quando i cittadini rinunciano al voto c'è qualcosa che non va nella democrazia e nel sistema della rappresentanza.

Noi riteniamo che questa battaglia andava

comunque fatta, anche se il problema riguardava una piccola parte della popolazione. Speravamo nella sensibilità delle donne, in uno slancio di generosità e di solidarietà nei confronti di chi ha gravi problemi di salute e problemi legati alla fecondazione assistita.

Secondo noi non arrivando al quorum ha perso la democrazia, non c'è stato quel salutare confronto leale tra posizioni contrapposte.

Non riuscendo a modificare la legge in senso migliorativo, per quanto ci riguarda, ha perso l'Italia che ancora una volta rimarrà indietro nella sperimentazione scientifica ed hanno perso le donne che hanno problemi di fertilità che dovranno fare un percorso ancora più difficile di prima della legge e ce ne dispiace.

Lorella Pierdominici
Direttrice DS



Le indicazioni politiche del referendum: maggioranza moderata

La vittoria del popolo e dei valori

Al referendum dello scorso 12 e 13 giugno sulla fecondazione assistita io non ho votato. Dopo aver evitato di dare indicazioni pubbliche, ma con gli amici avevo già espresso chiaramente la volontà di astenermi, ritengo giusto proporre alcune osservazioni e conseguenti riflessioni.

Con l'astensionismo e il fallimento dei referendum non ha vinto la Chiesa Cattolica, i cattolici erano e restano una minoranza nel paese. E' ipocrita e scorretto chi salta sul carro cattolico quando gli fa comodo, vedesi la questione della pace, salvo poi negare ad essi il diritto di parola quando l'argomento intacca altri interessi, vedesi il diritto alla vita. Il referendum lo ha vinto il popolo italiano, la gente comune che ancora ha nella propria cultura e nella propria mentalità valori semplici e importanti come quello della famiglia, del lavoro e dell'amizizia. Certo il risultato del referendum un'indicazione politica l'ha data ed è stata quella che in Italia la maggioranza del popolo è moderata. Laici, cattolici, riformisti gli italiani sono fondamentalmente dei moderati che mal sopportano gli estremismi di qualsiasi genere: radicali o di sinistra che siano. Purtroppo questa minoranza (radicali e sinistra) hanno la maggioranza fra gli opinionisti di moda, i giornali e i giornalisti, cantanti, attrici e attori, soloni della cultura dominante e di tutto quanto fa tendenza. Così fanno la voce grossa dalle colonne della carta stampata e dai programmi contenitori della televisione, ma stavolta il popolo non li ha ascoltati. Dal referendum escono poi sconfitti i par-

titi di sinistra, infatti è risultato evidente che neppure tutti gli elettori dei DS e del PdCI e di RC si sono recati a votare dimostrando con ciò che anche il popolo di sinistra ormai ha una propria testa e non la delega a nessuno. Anche Castelfidardo si è attestato sugli stessi risultati: avendo votato il 25,5% siamo un po' più bassi della media nazionale. Anche per Castelfidardo la lezione che dobbiamo trarre è chiara, anche nella nostra città è in atto un'occupazione della cultura radicale e di sinistra (chi ha assistito all'ultimo incontro della cosiddetta "scuola di pace" ne è testimone) ma anche nella nostra città c'è una maggioranza che ci rivolgiamo noi di FI e a cui il centrodestra deve fare riferimento per le elezioni comunali del 2006. Noi non abbiamo vecchi marpioni della politica cittadina che con anni di clientele pensano di avere l'elettorato in tasca, non abbiamo neppure 10 anni di amministrazione alle spalle con cui Solidarietà Popolare si è coltivata il suo orticello, per cui sia i primi che la seconda ci danno già per sconfitti. Noi abbiamo una sola forza: la volontà e la voglia di servire il popolo e di lavorare per il popolo. Adesso sappiamo anche di essere maggioranza e siamo pronti a dimostrare che questa maggioranza moderata può andare ad amministrare la nostra città. Venite con noi.

Maurizio Scatolini
Coordinatore Comunale



Sviluppo smodato e qualità della vita: quale futuro?

Lorenzo Barontini e ... il piano regolatore

Benvenuto Lorenzo. Il tuo arrivo rende il mondo più bello. Auguri dunque alla tua mamma e al tuo babbo. Con te, però, oggi il mondo non fa bella figura. E' infatti teatro di guerre, terrorismo, disastri ambientali, gravi ingiustizie sociali e di genere. Sei il 18 millesimo cittadino, ma anche se fossi stato il 60 millesimo ti avremmo festeggiato con eguale calore. Così come abbiamo sempre fatto con i bimbi che ti hanno preceduto, così come faremo con quelli che ti seguiranno.

Ma ci chiediamo e chiediamo: questa è la festa di Lorenzo o dell'idea che ha il sindaco del futuro di Castelfidardo? Sia chiaro, noi festeggiamo Lorenzo, non il piano regolatore generale che materializza quella idea di città che ha Marotta. Di quella scelta Lorenzo non porta alcuna responsabilità! Quel piano (nonostante il salvataggio di Monte San

Pellegrino operato da tutti, ma per iniziativa del PdCI e di Italia Nostra) consente un estremo ed abnorme sviluppo insediativo in un Comune, il nostro, che, nel rapporto spazio-abitanti, è il più popolato e ha il territorio più consumato della provincia. In sostanza si promuove il trasferimento a Castelfidardo di cittadini da altri Comuni, per andare oltre i 20.000 abitanti. Con il Piano Regolatore si è detto sì a molti, a troppi, che costruendo per sé sul territorio di tutti, possono portare "consensi" e voti. Ma la qualità della vita peggiorerà fatalmente. E Lorenzo in futuro si potrebbe anche incazzare.

Amorino Carestia
Segretario sezione PdCI Castelfidardo

P.S.: L'on. Paolo Guerrini ha assunto la guida del PdCI a Milano. Gli auguriamo buon lavoro a nome di tutti noi.



Monumento e sala della musica: sintomi di cambiamento

Educare i cittadini alla cultura

Accantoniamo per una volta la politica, che resta a mio avviso un male, anche se necessario e lasciamo parlare le emozioni. Mi riferisco alle serate suggestive di musica vissute al monumento, ormai trasformato in un luogo veramente molto bello. Spero che questo cambiamento sia un primo passo verso la valorizzazione storica e culturale della nostra città. Si vede che ancora i cittadini non sono abituati, nelle serate inaugurate sembravano un po' smarriti e meravigliati poco educati (nel senso buono del termine) alla partecipazione. Sarebbe importante sensibilizzarli e coinvolgerli di più perché mai come in questa epoca è importante diffondere la cultura e ritrovare le proprie radici particolari che sono l'unico vero antidoto alla mediocrità che la quotidianità globalizzata offre. Molto riuscita la festa del 30 giugno organizzata dai ragazzi dell'Onstage un'altra delle pregevoli iniziative sorte in questi

ultimi anni nella nostra città. Molte sono le prudenze, i limiti e le voci cresciute attorno a questa attività ricreativa e culturale unica nel suo genere. Ad essere sincero mi sembrano un po' eccessive e guidate da quel senso di invidia e di paura che ci caratterizza un po' tutti. Io che non sono più giovane, assieme ad altri coetanei abbiamo trovato nelle iniziative invernali proposte da questo locale un bellissimo spazio certamente non consueto nella nostra città. In quale altro luogo si può ascoltare, per di più gratuitamente, buona musica, recitazione, cultura e spettacolo? C'è un suggerimento che mi sento di dare agli amministratori interessati: le cose vive tendono naturalmente a crescere, è una legge di Dio; facilitarne e favorirne la crescita e non impedirle è un gesto sempre e comunque giusto e apprezzabile.

Stefano Longhi
Verdi Castelfidardo



Il rapporto con le istituzioni, i servizi che occorrono

Tornare alla collaborazione fra Comuni

Popolari-Udeur sono una forza di centro, alla testa della sinistra che anche a Castelfidardo punta a costruire un'alleanza di centro-sinistra che, stante ai risultati delle elezioni regionali, sarebbe maggioritaria al governo del Comune (56%). L'incognita è rappresentata dalla lista civica del prof. Marotta, che governa da circa dieci anni. Abbiamo perso l'ospedale, il Cigad e la sede del Coico (comitato di coordinamento del distretto industriale). L'orgogliosa affermazione di lista civica, lontana dai partiti, ha permesso un certo livello di governo, ma non sempre un adeguato rapporto con altre istituzioni. I partiti non sono il male della società ma i canali attraverso i quali si esercita la partecipazione dei cittadini, così come recita la costituzione repubblicana. Popolari-Udeur ritengono che "Castelfidardo", debba consolidare la vocazione di città industriale, all'interno di un'area che comprende Comuni come

Osimo, Recanati e Loreto. Occorre tornare ai tempi in cui questi Comuni collaboravano, grazie a politici di alto spessore e riuscivano a dare vita alla "Comunità delle Valli Aspio e Musone." Oggi, purtroppo, questo spirito di collaborazione manca e quest'area non ha un ospedale degno di questo nome, un centro per l'impiego ed un consorzio per la gestione dei servizi. Ritengo opportuno che Castelfidardo debba far valere la propria vocazione di città industriale per rivendicare la creazione nel suo territorio del "centro tecnologico," Osimo avere l'ospedale di rete, Recanati la sede del Coico e Loreto, caratterizzarsi come centro mondiale per la pace, infine attraverso la vocazione di città mariana. Occorre grazie rivendicare l'istituzione del centro per l'impiego e del consorzio per la gestione dei servizi.

Ennio Coltrinari
Segr.Prov.le Popolari-Udeur



Urge un'analisi della situazione e soluzioni concrete

Scongiorare un ritorno al passato

La situazione economica della città e del distretto, risentono fortemente della crisi. Si hanno segnali preoccupanti di lavoratori in mobilità e la paura di un ritorno al passato è forte. Nella nostra città in ragione della grande intraprendenza di molti imprenditori, le Amministrazioni hanno vissuto di rendita senza una effettiva politica di sostegno allo sviluppo. Oggi ci si accorge che il sistema si sta indebolendo e non si hanno strumenti idonei per affrontare la situazione. Noi crediamo che sia necessario costituire un gruppo di lavoro tra le istituzioni e le componenti economiche e sociali per analizzare i problemi e cercare soluzioni, mettendo in campo progetti e risorse utili al consolidamento economico del territorio. Occorre verificare con Regione e Province, quali strumenti utilizzare: la formazione e riqualificazione dei lavoratori? la semplificazione burocratica e amministrativa? la realizzazione di

infrastrutture materiali e immateriali che favoriscano la competitività? E' condivisibile anche l'idea di un "parco tecnologico" di distretto, ma è insufficiente. Se si vuole rilanciare lo sviluppo occorre soprattutto avere una politica condivisa di programmazione territoriale: servizi e infrastrutture sono carenti e inadeguate e la giunta ha perso un'occasione per dotarne la città con il PRG. Non è più sufficiente mettere a disposizione aree edificabili che accrescono solo le rendite fondiarie e immobiliari, occorre fare altro. Crediamo che l'A.C. debba sopperire alle mancanze del Governo in materia di politica economica, tenendo sotto controllo le proprie tariffe, altrimenti potrebbe essere tardi e allora potremmo dover assistere ad un ritorno al passato. www.progettoforum.it.

Ermanno Santini
FORUM "Villaggio Globale"



Deficitarie le fognature in via Jesina e zona Cerretano

Piove: Castelfidardo affoga

Da qualche anno, in conseguenza dei repentini cambiamenti meteorologici, ci troviamo sempre più spesso a subire i danni di abbondanti piogge concentrate nell'arco di qualche manciata di minuti. Sappiamo tutti quanto sia devastante la forza dell'acqua quando corre senza indirizzo. Infatti, con certezza matematica, appena si verificano certi eventi atmosferici, le zone più basse di Castelfidardo - in special modo il Cerretano - vanno completamente in tilt. Fortunatamente, le ultime piogge hanno colpito di sabato e domenica, quando la zona industriale e "jesina" richiamano meno utenti. I disagi sono stati minori per i cittadini, ma i danni sono come al solito gravi: è scoppiata una fognatura all'altezza dell'incrocio in via Recanatese, rendendo inagibile il manto stradale e si è dovuto provvedere a chiudere un tratto di via Jesina perché completamente allagato. Certo sarebbe poco intelligente sostenere che l'evento non sia straordinario e che quindi la "colpa" sia da attribuire solo alla bassa efficienza della rete fognaria, ma è in egual modo vero che dobbiamo prendere coscienza che questi fenomeni saranno sempre più frequenti visto che ci stiamo avvicinando ad un tipo di clima tropicale. E sicuramente non è possibile che una strada come la Jesina, che deve garantire efficienza ad una utenza molto ampia, vada in tilt per la pioggia, anche se di proporzioni straordinarie.

I disagi non si sono verificati solo al Cerretano ma anche in altri parti di Castelfidardo dove, per le caratteristiche specifiche del territorio, l'acqua non canalizzata rifiutata dalle fognature intasate, ha

causato l'effetto fiume creando non pochi danni e spostando quantità rilevanti di terra in mezzo alle strade. Ci sentiamo inoltre in dovere di richiamare l'attenzione degli organi competenti (vigili urbani e carabinieri) affinché si possano affrontare le emergenze con più sollecitudine (durante il maltempo si è verificato un incidente in zona e hanno trovato non poca difficoltà nel reperire una pattuglia che potesse regolare il traffico). L'appello va esteso anche alla pubblica amministrazione che deve porre in essere un adeguamento strutturale di strade e fognature e, soprattutto, dovrebbe provvedere ad una manutenzione ordinaria dei fossati che hanno lo scopo di recepire le acque piovane, ma non lo fanno perché pieni di foglie e ricoperti di piante varie. Non credo che ci possano attribuire l'etichetta di antiambientalisti se chiediamo che si effettuino una pulizia dei fossati e si rimuovano le piante che impediscono il deflusso, perché queste operazioni fino a qualche anno fa erano svolte normalmente e portavano i loro benefici. In ultimo, ci sentiamo di fare una riflessione che tocca il piano regolatore attualmente al vaglio della Provincia: sappiamo tutti che il cemento non drena l'acqua ma fa da scivolo e sappiamo anche che questo prg presenta parecchie zone edificabili (soprattutto industriali): se già adesso il dislivello tra aree cementizie e aree verdi pende a favore delle prime, sarà il caso di prevedere un'infrastruttura adatta per quanto riguarda le fognature e le strade di viabilità?

Marco Cingolani
An Castelfidardo



Contro la precarietà del lavoro e a sostegno della rete pubblica

No alle agenzie di intermediazione

Il mondo del lavoro ha subito e sta subendo profonde modificazioni, spesso causa di precarizzazione delle condizioni di vita realizzate anche per il tramite di forme di lavoro sempre meno stabili e dignitose che hanno trovato, anche a causa delle restrizioni imposte agli enti locali in materia finanziaria e di assunzioni, vasto impiego anche nel settore della Pubblica Amministrazione. Il quadro normativo che si è prodotto negli ultimi anni tende a sottrarre al controllo pubblico persino le dinamiche dell'incrocio tra la domanda ed offerta di lavoro, attribuendo ad una miriade di soggetti pubblici e privati, tutti posti sullo stesso piano, la possibilità di esercizio dell'attività di intermediazione della manodopera. È necessario dunque che vadano poste in essere tutte le iniziative utili a contrastare il rischio dell'ulteriore amplificarsi dei livelli di ricat-

tività a cui sono esposti i cosiddetti lavoratori atipici e precari e che le Pubbliche Amministrazioni possano e debbano giocare un ruolo determinante in tal senso. Per questi motivi il partito della Rifondazione Comunista di Castelfidardo ha presentato un ordine del giorno con il quale si invita la Giunta a non intraprendere per il futuro la strada dell'intermediazione di manodopera costituendo una propria agenzia di intermediazione (ipotesi prevista all'art. 4 del d. lgs. 276/03), nonché a non avvalersi delle agenzie di lavoro interinale, ma anzi a sostenere la valorizzazione della rete pubblica dei Centri per l'Impiego, i quali dovranno assumere il ruolo di esclusivi referenti per il reperimento di manodopera, valorizzando perciò il loro ruolo di effettivi coordinatori delle locali politiche per il lavoro.

Partito della Rifondazione Comunista

Nella ricorrenza del passaggio del fronte, partecipato incontro in Comune

Resistenza, il coraggio dei partigiani fidardensi

Ci sono un paio di immagini che rendono particolare e originale la storia della Resistenza a Castelfidardo e sono emerse con forza nel corso del partecipato incontro del 4 luglio scorso svoltosi presso il Salone degli Stemmii a cura dell'Amministrazione Comunale e del Centro Studi Storici locale. Laddove "parlavano" le armi, i partigiani fidardensi hanno fatto prevalere il buon senso - come ha raccontato con passione lo storico Renzo Bisiani - e la tendenza a costruire più che a distruggere. In virtù di un patto non scritto ma siglato nell'animo, avevano infatti rinunciato a compiere azioni di sabotaggio per evitare rappresaglie. Eppure, quelli dal 1° al 4° luglio di 61 anni fa, gli ultimi dell'occupazione tedesca, furono giorni durissimi: gli alleati non riuscivano a fare breccia e per passare il fronte non rimaneva che bombardare e radere al suolo la città. A Castelfidardo, i partigiani che avevano a cuore le sorti delle nostre fabbriche da cui sarebbe ripartita l'attività produttiva e l'occupazione, scongiurarono qualsiasi pericolo evitando qualsiasi forma di sabotaggio. E al momento dell'ingresso delle truppe polacche in Castelfidardo, si verificò un altro evento eccezionale, forse unico: il partigiano Natale Biagetti (*Ruschio*) salì a bordo di un carro armato alleato indossando con intrepido coraggio una striscia tricolore sul braccio. Ricordi dei tempi lontani, si dirà, ma che contribuiscono a ciò che



siamo oggi - un popolo libero - e vivono negli occhi e nelle menti di chi li ha vissuti in prima persona. Tra questi, il concittadino Valdimiro Paolini, un autentico protagonista della Resistenza che ancor oggi conserva l'antico ardore: a lui, l'Amministrazione Comunale ha voluto consegnare uno speciale riconoscimento. Il materiale illustrato e gli atti della cerimonia, introdotta dall'assessore alla partecipazione democratica Marino Cesaroni e dal Sindaco Marotta, verranno pubblicati dal Centro Studi Storici: un documento prezioso cui vi rimandiamo per approfondire la conoscenza di un argomento che non smette di essere attuale, specie quando quei valori per i quali in tanti hanno lottato sembrano essere trascurati.

Nella foto **Esse-Di Serenelli**, da sinistra lo storico Renzo Bisiani, il Sindaco Marotta e il partigiano Valdimiro Paolini.

Il delicato momento economico impone un salto culturale di qualità

Congresso CNA: collaborare per competere

Quale futuro si devono aspettare le piccole imprese e come superare questo difficile momento? Questi sono i pensieri fissi dei nostri imprenditori, i quali costantemente chiedono ai politici (o a chi fa politica) di dare una risposta concreta. Se la crisi sta mettendo in ginocchio la grande industria, il piccolo artigiano che non può fare il salto di qualità come può sopravvivere? Essendo consapevoli che i mercati sono saturi e la Cina li sta riempiendo di merce a basso costo occorre, rimanendo "piccoli", collocarsi in quelle fasce di mercato chiamate nicchie. Queste fasce rappresentano una parte di mercato piccolo ma d'alta qualità: prendendo come esempio gli strumenti musicali possiamo dire che se la Cina costruisce un numero elevato di fisarmoniche da studio a basso costo, a Castelfidardo rimane quella nicchia di strumenti professionali più ridotta numericamente ma senz'altro più redditizia economicamente. Questo era soltanto un piccolo esempio su un articolo

conosciuto, possiamo comunque continuare citando decine d'altri esempi passando dalle calzature al mobile su misura. La CNA ritiene necessario venire incontro a queste ditte: occorre mettere in campo una politica rivolta a rilanciare il tessuto imprenditoriale locale, il quale è formato da piccole e medie imprese, una politica che studi i problemi e poi dia le soluzioni. Per poter superare questo momento storico della nostra economia da tutti dichiarato come il più difficile dal dopoguerra, occorre lo sforzo da parte dell'imprenditore per capire l'importanza di cambiare rotta o metodo di lavoro. Un cambio culturale dove il concorrente diviene alleato per competere e aggredire con più competenza il mercato globale. Oggi cooperare tra imprese è senza dubbio un'arma vincente, diviene quindi necessario mettere da parte vecchie divergenze e inutili egoismi.

Marco Tiranti

Presidenza CNA Provincia di Ancona

Classe del '53: appuntamento al 15 ottobre

"50 + 2": i concittadini del '53 festeggeranno il loro compleanno **sabato 15 ottobre**. Questo il programma: alle 18.30, la Santa Messa presso la chiesa del Carretano; successivamente, al ristorante "La cantina dell'edera", sita lungo la statale Adriatica 16, km 118, avrà luogo una cena conviviale a base di pesce. Le iscrizioni si ricevono presso l'associazione turistica Pro Loco entro il giorno 8 ottobre. La quota di partecipazione è di 29 Euro. Per informazioni: 071/78543, 328/2662272 (Palmiro) - 071/780616, 339/3329249 (Francesco).

Questione Monte Camillone: intervento della "Concommercio"

E' veramente necessario un centro commerciale?

I sostenitori della realizzazione di una grande struttura commerciale nella zona di Monte Camillone a Castelfidardo, tentano nuovamente la scalata cercando di passare dalla finestra. E così, dopo la bocciatura del progetto che prevedeva un insediamento su una superficie di oltre 40mila metri quadrati, viene ora riproposto un ridimensionamento dell'area (circa 20mila mq.) che tuttavia non cambia la sostanza delle cose. I problemi di fondo restano, perché si riferiscono ad una situazione di saturazione della grande distribuzione in un'area ad alta densità di traffico rapportata ad una rete d'infrastrutture del tutto insufficiente e ad alto rischio. La delegazione di Castelfidardo vuole evidenziare con

forza alle istituzioni preposte ed alla pubblica opinione, il tentativo beffardo di contrabbandare la possibilità di avviare a questo inconveniente proponendo la realizzazione di collegamenti che appaiono più di facciata, piuttosto che diretti a risolvere, o quanto meno attenuare, il problema della circolazione e dell'enorme volume di traffico che si registra quotidianamente nella zona. La delegazione Concommercio di Castelfidardo, attraverso un'attenta analisi della situazione, ritiene l'iniziativa frutto di una mera speculazione immobiliare che andrà a danneggiare le attività economiche produttive operanti nel territorio, cui l'amministrazione comunale sembra guardare con simpatia e supporto piuttosto che della reale necessità di realizzare una struttura utile e sollecitata non si capisce da chi. Questo è confermato anche dal fatto che nella zona sud della Provincia, è possibile vedere sempre più numerosi locali sfitti, a dimostrazione di un tessuto economico commerciale saturo che non necessita di ulteriore offerta. La delegazione Concommercio di Castelfidardo contesta tutto questo e si affida alla saggezza delle istituzioni preposte, demandate alla tutela dell'economia locale da leggi precise che vanno comunque rispettate e non aggirate.

Il presidente Andrea Burini

il Comune di Castelfidardo

Mensile d'informazione dell'Amministrazione Comunale
Piazza della Repubblica, 8

Direttore Responsabile: Lucia Flausto

Grafica e Stampa: Tecnostampa s.r.l. Via Breccia - Loreto

Autorizzazione Tribunale di Ancona n.16/68

R. Stampa del 17/09/1968

Chiuso in redazione il 15/07/05

Tra novità e cultura, l'annuale festa della Madonna della Consolazione

Quartiere Figuretta, tradizione e integrazione

Si è svolta presso il quartiere Figuretta di Castelfidardo l'annuale festa della Madonna della Consolazione. Le iniziative svolte hanno proposto alcune importanti novità rispetto alle edizioni passate, tra cui il primo torneo di buracco, che ha visto la partecipazione di ben 60 persone giunte anche da altri Comuni. La serata di sabato invece è stata dedicata alla cena aperta a tutti a base di piatti di stagione. La giornata principale è stata quella della domenica con iniziative di carattere religioso e civile con la Santa Messa celebrata da don Sergio Marinelli, sacerdote missionario presso Bandera Bajada in Argentina e la tradizionale "Festa del dolce" che prevede ogni anno la partecipazione attiva delle donne del quartiere, e - perché no - anche degli uomini, che realizzano dolci di ogni tipo. Quest'anno il comitato organizzativo è stato coinvolto dal Comune nell'iniziativa riguardante la "Giornata nazionale di Cristoforo Colombo", iniziativa condotta dagli alunni delle scuole medie degli istituti comprensivi "Mazzini" e "Soprani" con lo studio dell'alimentazione prima e dopo la scoperta dell'America: sono stati

esposti all'interno dei locali i cartelloni preparati dagli alunni, mentre alcune brave cuoche del quartiere si sono cimentate nella realizzazione di due piatti "medievali", le cui ricette non prevedevano l'uso degli alimenti introdotti in Europa dopo la scoperta dell'America.

L'altra iniziativa innovativa è quella dedicata ai "sapori stranieri": sono stati coinvolti nella festa anche cittadini provenienti da paesi lontani, ma che vivono quotidianamente la realtà di Castelfidardo e delle zone circostanti. Attraverso l'aspetto gastronomico si è cercato di avvicinare la cultura di Stati come il Marocco e la Romania alla nostra. Alcuni cittadini di questi Paesi hanno spiegato ai presenti le proprie tradizioni, sia religiose che culinarie, presentando dolci particolari e non solo: l'attenzione è stata infatti attirata da un enorme piatto di cous cous! Un rappresentante del Marocco ha sottolineato l'importanza di queste iniziative volte ad integrare popolazioni differenti di cui, a volte, si conosce solo quello che ci viene presentato dai mass media.

Comitato Figuretta

Eccellenti risultati ai giochi sportivi studenteschi dall'indoor all'atletica

Premiati in comune gli atleti dell'Isis

Bravi a scuola ed in palestra. Parliamo degli studenti dell'ISIS di Castelfidardo che quest'anno hanno primeggiato non solo sui banchi di scuola ma anche nei Giochi sportivi Studenteschi. Risultati importanti ottenuti su discipline di squadra ed individuali come ad esempio il prestigioso 2° posto ai nazionali di Napoli raccolto dalla squadra allievi di pallavolo allenata dal professor Walter Matassoli e composta dagli studenti Sbrolla, Matassoli, Cutugno, Camilletti, Ricci, Baldoni, Scagnoli, Baiardelli, Del Vecchio e Budini. Il 1° posto conquistato in regione nel salto in alto da Lorenzo Monaci e nel calcio ad 11 nella categoria juniores. Nella marcia da evidenziare il 2° posto di Matteo Maltoni e gli ottimi piazzamenti anche nel "basket a 3". A fare gli

onori di casa per l'Amministrazione Comunale il sindaco Tersilio Marotta e l'assessore allo sport Mirco Soprani che hanno accolto i ragazzi accompagnati dal fiduciario Gianni Spinsanti e dal professore di educazione fisica Enrico Mazzieri. Il primo cittadino ha ribadito nel suo intervento il legame affettivo che unisce da sempre l'istituto alla città. "Questi importanti risultati - ha ricordato Marotta - sono alla base dei successi che vi potranno arridere anche nella vita". Ed ha concluso ricordando l'imminente apertura del nuovo istituto, che "sarà un fiore all'occhiello per la città". L'assessore Soprani, prima delle premiazioni, ha ricordato invece l'importanza dell'impegno sportivo come completamento di quello scolastico.

Cerimonia di inaugurazione col Sindaco Marotta e la Giunta

San Rocchetto, nuovo slancio per il centro sociale

Prossimo al suo 25° anno di attività, il centro sociale San Rocchetto - aderente all'Arco - si è presentato ai cittadini con rinnovato vigore e volontà di fare sempre meglio. Una "promessa" fatta durante una simpatica cerimonia che si è svolta recentemente alla presenza di numerosi invitati. Il presidente del circolo ricreativo Gianluca Ruffini (nella foto col Sindaco Marotta), ha ribadito il desiderio di far sì che il "centro" sia sempre più un punto di riferimento per gli abitanti della zona, con attività sociali di aggregazione aperte a tutti e quindi anche per il gentil sesso. In tal senso, molte donne e giovanissimi sono state inserite nel direttivo. Al centro di questo rilancio, ambiziosi progetti che saranno realizzati raccogliendo le idee di tutti. Tra gli ospiti di questa nuova inaugurazione, molti membri della Giunta Comunale. Al primo cittadino - residente nella zona - è stata consegnata la tessera di socio onorario. Da parte sua, ha assicurato la massima



collaborazione per superare anche alcuni problemi tecnici della sede. I locali (benedetti da Padre Mario Alessandrini) hanno due sale-gioco, un piccolo bar, ampio cortile e campo di bocce. Un luogo ideale ove trascorrere il tempo libero.

Giugno 2005

Sono nati: Lorenzo Frati di Dario e Monia Baldoni; Tabiche Rihab di Hassan e Hozum Jamila; Diego Carpera di Simone e Patrizia Romagnoli; Rania Hamza di Samir e Zina Samia; Giacomo Santilli di Gianluca e Fabiola Lucesoli; Robert Boboia di Marius Eugen e Carmen Opris; Banushi Luca Lutfi di Gezim e Ardjana Banushi; Maria Laura Adamo di Sebastiano e Oliva Laforgia; Michele Bacaloni di Andrea e Stefania Bellucci; Aurora Di Paola di Alberto e Adele Macellari; Davide Pasqualini di Daniele e Elena Preser; Annasole Rita Fischetto di Angelo e Annalisa Caforia; Jacopo Lucchetti di Simone e Barbara Sampaulesi; Gabriele Piersigilli di Luigi e Carla Ducci; Iole Sabatini di Andrea e Monia Papa; Davide Tesi di Cristiano e Maura Cittadini; Emanuele Nunzio Caruso di Giuseppe e Francesca Paterniti.

Si sono sposati: Guillermo Cristian Krause e Amante Angelica Delvalle; Anitori Facundo Martin e Demierre Maria Gimena; Andrea Gabbanelli e Khakieva Bella; Norberto Riccardo Naglik e Monica Ester Cortina; Cristian Novelli e Silvia Nisi Cerioni; Sandro Pincini e Sonia Susino; Cristian Mercuri e Francesca Renni; Gabriele Cantarini e Giovanna Pierpaoli; Cristian Baleani e Alessandra Sampaulesi; José Victor Catalano e Ana Carolina Riveiro; Tonino Alessandrini e Lucia Terbonetti; Francesco Scopigno e Laura Moschini; Moreno Marconi e Morena Rosciani; Fabrizio Tulli e Nicoletta Belli; Matteo Palmioli e Tamara Lombardi; Armando Minnucci e Silvia Pizzichini; Carlo Alberto Battisti e Romina Goffi; Francesco Canori e Elena Brandoni; Giacomo Tesi e Martina Benfatto; David Camilletti e Catia Paolella; Emiliano Baldoni e Michela Giorgini; Federico Leopardi e Laura Fabi; Francesco Corvatta e Paola Marconi; Andrea Bocconera e Nicoletta Pagnini.

Sono deceduti: Maria Catena (di anni 84); Concetta Capomasi (95); Iolanda Stenti (79); Delia Rebagliatti (58); Alessandro Benedettelli (57); Nedo Campanari (61); Virginia Cesaretti (75); Francesca Chiassi (78); Augusto Lisei (90); Giuseppe Rizza (73); Giampaolo Cangenua (58); Mario Arbuatti (76); Alberto Bacchiocchi (67); Cesare Baiocchi (68); Camillo Meriggi (86); Enzo Mandolini (68); Luigi Bartolini (86).

Immigrati: 37, di cui 16 uomini e 21 donne.

Emigrati: 30, di cui 16 uomini e 14 donne.

Variazione rispetto a maggio 2005: incremento di 7 unità

Popolazione residente: 18059, di cui 8897 uomini e 9162 donne, in base ai dati in possesso dell'ufficio anagrafe del Comune.



Scuola di Pace: incontro su "la preferenza di Dio per i poveri"

Ricordando Mons. Oscar Romero

La "Scuola di Pace" di Castelfidardo, con il puntuale e considerevole apporto della Amministrazione Comunale, rappresentata dall'assessore alla partecipazione democratica Marino Cesaroni, ha voluto ricordare l'uccisione di Mons. Oscar Romero avvenuta a San Salvador 25 anni or sono, mentre celebrava la S. Messa. Questo per essersi messo dalla parte dei poveri, delle vittime, delle ingiustizie: ogni domenica, in cattedrale, denunciava i soprusi e gridava ai governanti ed ai ricchi un *non ti è lecito* che aveva risonanze profetiche. E diceva: "la Chiesa, che difende diritti di Dio, la legge di Dio, la dignità umana, la persona ... non può tacere davanti a tanto orrore." A ricordare la vita, la passione e la morte di Mons. Romero, è stato il missionario comboniano Roberto Minora, vissuto 17 anni in America Latina, dove - ancora oggi - in tanti Stati nulla o quasi è cambiato. Nella seconda parte della serata, il comboniano ha esplicitato la diff-

erenza tra due modelli di essere Chiesa: uno più conservatore e tradizionale, l'altro liberatore e missionario, suscitando un fertile dibattito tra i numerosi presenti, esponenti dell'Amministrazione, di movimenti ecclesiali, di religiosi, di cittadini rappresentanti loro stessi e quant'altro. Nei paesi del terzo e quarto mondo, nelle zone di sfruttamento inumano della stragrande maggioranza per colpa di esigue minoranze al potere o con poteri occulti, deve essere messo in pratica il secondo modello, se ci si vuole comportare secondo il Vangelo. E la Chiesa ha l'obbligo di gridare la "buona novella". È stato un evento molto interessante che senz'altro ha spinto ognuno dei presenti a forti riflessioni. Grazie, Padre Roberto.

Avviso: la Scuola di Pace è aperta a tutti. Chi fosse interessato a fare proposte, a suggerire iniziative, a dare una mano, può telefonare allo 071 7820843.



Piazza della Repubblica, 29 luglio: c'è anche Manuela Aureli

Festa e lotteria: tanti motivi per esserci

Il 29 luglio in piazza della Repubblica con inizio alle ore 21 c'è la festa della Croce Verde patrocinata dal Comune di Castelfidardo ed inserita nella rassegna *Estate Castellana 2005*. La serata sarà allietata dallo spettacolo di **Manuela Aureli** attrice ed imitatrice, nota soprattutto agli spettatori di "Buona Domenica". Si potrà assistere anche al concerto del gruppo musicale emergente "**Poker di note**" il tutto con ingresso gratuito. Infine verrà estratta la lotteria con premi eccezionali. Il primo è costituito da una Fiat Panda nuovo modello, il secondo da un viaggio in Messico formula tutto compreso: tra gli altri, una lavatrice, una consolle per videogiochi ed una mountain bike. Ma già soltanto acquistando il biglietto si potrà usufruire di uno sconto pari al 5% (fino ad un massimo di 500,00 €) sugli acquisti effettuati presso Multimedia Planet, il negozio di articoli di elettronica di via Montessori. Quindi non fatevi sfuggire l'opportunità di aggiudicarvi uno di questi splendidi premi

ma soprattutto di sostenere una delle migliori realtà fidandarsi, l'associazione che annovera tra le sue file più di 300 volontari attivi ed un migliaio di soci sostenitori. La festa e la lotteria sono opportunità che l'Amministrazione comunale ci ha concesso per sensibilizzare ancora una volta la cittadinanza alle tematiche del volontariato ed a quelle del sociale.

I biglietti li trovate presso la sede da alcuni volontari incaricati della distribuzione e presso gli esercizi commerciali che espongono la locandina. Ringraziamo tutto il personale di questi negozi che non si tira mai indietro quando si tratta di collaborare con la Croce Verde e ci dimostra ancora una volta come la nostra realtà produttiva abbia a cuore anche lo sviluppo dell'ambiente sociale in cui è inserita. Buona fortuna a tutti: ci vediamo il 29 luglio in piazza!



Partita del cuore: incasso alle patronesse del Salesi

"Mondialine" in campo per la solidarietà

Nella bella cornice del rinnovato campo sportivo di via Leoncavallo, le *Mondialine Castellane* si sono affrontate sul campo per la terza edizione della *partita del cuore*, organizzata con finalità benefiche dall'A.V.U.L.S.S. di Castelfidardo. L'incasso ricavato è stato consegnato quest'anno alle patronesse dell'ospedale pediatrico Salesi di Ancona, che impiegheranno la cifra in una delle loro iniziative per migliorare la qualità della vita dei bimbi ospedalizzati.

Per questa partita fortemente voluta, le signore che compongono le due squadre (**ritratte nelle foto**) si sono allenate per tutta la stagione con molto impegno e i risultati si sono visti, per il divertimento del pubblico presente. Il direttore sportivo ed ex giocatore dell'Ancona, Felice Centofanti, ci ha fatto l'onore di intervenire per dare il calcio d'inizio; il signor Dario Catena ha abilmente arbitrato, Mario Moreschi è stato l'animatore, presentatore e commentatore dell'evento mentre il dott. Alfio Attacaliti ha assistito le giocatrici con l'incarico di medico sportivo. Vogliamo pubblicamente ringraziarli tutti per il loro aiuto, così come siamo grati alle allieve del *Centro Studio Danza* che hanno allietato il pomeriggio con l'esecuzione di un balletto di danza moderna, alla Croce Verde e alla polizia municipale per il loro servizio. Non sarebbe in ogni modo stato possibile realizzare nulla di tutto questo senza la generosità del signor Antonio Toccaceli che ha messo a disposizione il campo



sportivo, veramente bello e preparato a puntino e degli sponsor *Primetime* e *Brandoni* ai quali va tutta la nostra riconoscenza.

Le *Mondialine* comunque si stanno già allenando per la partita del prossimo anno!!!

Ovviamente un grazie di tutto cuore va principalmente a loro.



Già in preparazione la festa del donatore del 25/9

Gita sociale nella splendida Atene

Sole, allegria e buona cucina sono stati gli ingredienti principali che hanno trasformato l'annuale gita sociale dell'Avis Castelfidardo in un'esperienza indimenticabile. La meta prescelta è stata la Grecia con le sue peculiarità territoriali, storiche e culturali. L'allegre "brigata" ha così avuto modo di visitare, dal 29 maggio al 5 giugno scorsi, le principali attrazioni di questo splendido territorio. Kalambaka, con i suggestivi monasteri (le meteore), passando per Delfi fino ad arrivare nella stupenda Atene. Particolarmente apprezzate le visite all'Acropoli e al Partenone (nella foto) ma anche la crociera di un giorno nelle tre isole del golfo Saronico: Poro, Egina e Idra. Soddisfatti pienamente dall'itinerario e dall'organizzazione, gli avvisini stanno già pensando alla meta del prossimo anno. Intanto, fervono già i preparativi per la festa del donatore, che si terrà domenica 25 settembre e



della quale parleremo diffusamente nei prossimi numeri.

Offerte:

Euro 35, in memoria di Giampaolo Cangenua, da parte dei condomini e vicini di casa della figlia Francesca.

Bella iniziativa a Cingoli con i centri socio-educativi della regione

Arcobaleno ai "giochi senza barriere"

Anche quest'anno il centro socio educativo "Arcobaleno" ha partecipato alla quarta edizione dei *giochi senza barriere*, manifestazione organizzata dalla Comunità montana del San Vicino in collaborazione con la cooperativa Fisioassistenza ed i Comuni di Cingoli, Apero e Poggio San Vicino. L'iniziativa è rivolta a tutti i "centri" della regione allo scopo di sensibilizzare i "diversamente abili" all'attività psicomotoria e ludico-sportiva con finalità di socializzazione. I ragazzi si cimentano infatti in una serie di giochi a squadre, alla fine dei quali è stata redatta una sorta di classifica che premia i migliori. Ma il risultato - soprattutto in questo caso - riveste un'importanza davvero marginale: la vera "festa" consiste infatti nel condividere un'esperienza che arricchisce



vicendevolmente e rende più lieto il calendario degli appuntamenti. Prima della chiusura estiva (programmata a fine mese di luglio) i ragazzi del Centro Arcobaleno effettueranno altre uscite, tra cui quelle rituali al parco acquatico Malibù di Portorecanati.



Settimana nazionale della donazione e trapianto di organi

La sensibilità scende sotto rete

In occasione della settimana nazionale della donazione e trapianto di organi, anche la squadra della *pallavolo femminile Castelfidardo*, così come quella di calcio di cui vi abbiamo riferito sul numero scorso, è scesa in campo indossando la maglietta appositamente realizzata per la manifestazione. Un atto di sensibilità da parte di giovani nel pieno delle loro energie nei confronti di chi è meno fortunato di loro.

Nella foto, le protagoniste dell'iniziativa con l'allenatore Enrico Brugnoli: Fabiola Busbani, Marianna Carloni, Micelle Magi, Gloria Pantalone, Elisabetta D Loreto, Jasmine Haidar, Simona Ascani, Martina Magi, Laura Longhi e Monica Cingolani.



La Croce Verde ringrazia quanti hanno donato in memoria di ...

- Odina e Edelwaiss in memoria di Baiocchi Cesare € 10,00
- Gli amici delle Crocette di Marco in memoria di Cangenua Giampaolo € 150,00
- Condominio di via Rossini 62 in memoria di Delia Rebagliatti € 100,00
- Condomini e famiglie: Andreucci Andrea, Coletta Franco, Fagotti Antonio per Cangenua Giampaolo € 110,00
- Zitti Monica, Mosca Tiziana, Tassi Enrico in memoria di Arbuatti Mario € 100,00
- Kiln United (squadra calcetto) in memoria di Cangenua Giampaolo € 50,00
- Famiglie Mogliani Claudio, Di Chiara Oliviero in memoria di Meriggi Camillo € 30,00
- Responsabile e colleghi del centro per l'impiego di Ancona per Cangenua Giampaolo € 120,00
- La figlia Strongaronne Mariangela e Conti Enrico in memoria di Strongaronne Enrico € 100,00
- La famiglia Cangenua in memoria di Cangenua Giampaolo € 100,00
- Gli amici di Paola in memoria di Cangenua Giampaolo € 60,00
- Le cugine Giovanna e Ada in memoria di Cangenua Giampaolo € 20,00
- Il condominio di via Cherubini Castelfidardo in memoria di Meriggi Camillo € 75,00
- Offerte raccolte durante la Messa dagli amici, conoscenti e parenti di Enzo Mandolini € 555,00 e \$ 300,00 (dollari)
- Dipendenti Fratini srl in memoria di Mandolini Enzo € 70,00
- Famiglia Gerboni in memoria di Aldo nel 2° anniversario della scomparsa € 50,00
- Atletica Matorialis in memoria di Del Basso Gina € 60,00
- Mastrominico in memoria di Lanna Giacomo e figli € 20,00
- Armando e Marino Giovagnoli in memoria di Giovagnoli Delia € 20,00
- Sterina e Floriana Giovagnoli in memoria di Giovagnoli Delia € 20,00
- Condominio e vicini in memoria di Giampaolo Cangenua € 35,00
- Circolo ricreativo Klan caffè in memoria di Mandolini Enzo € 150,00
- Da parte di alcuni dipendenti della ditta FIME in memoria di Bacchiocchi Alberto € 120,00
- Ditta Silga in memoria di Simonetti Ester mamma di Paoletti Lucia € 150,00
- Le famiglie: Petromilli Fabio, Pristi Giorgio, Storti Gilberto, Cipolletti Mauro, Fabi Raffaele, Zannini Giovanni, Capecio Nazzareno, Stefanelli Luisa, Coltroneo Carla in memoria di Del Basso Gina ved. Magrini e Paoloni Firmo € 80,00
- Frati Francesco, Mario, Giovanna e Maria in memoria di Germana Donnini in Frati € 60,00
- Offerte raccolte in memoria di Donnini Germana € 48,00
- Famiglie Franceschini, Bonacci, Pantaloni, Bompadre, Borrelli, Gambi, Piatanesi C. e Piatanesi F. in memoria di Borselli Nazzareno € 160,00.

Si corre sulle strade di Castelfidardo e Loreto, candidate ai Mondiali 2010

Con la Due Giorni tornano i big del ciclismo

C'è traguardo e traguardo: a Porta Marina e al Cerretano i corridori cercheranno di tagliare per primi quello dei sempre più competitivi percorsi della Due Giorni Marchigiana, ma nel contempo lo Sporting Club S'Agostino e le città di Castelfidardo e Loreto hanno già lanciato la lunga e difficile volata per portare sulle nostre strade i Mondiali del 2010. La candidatura ufficiale per la rassegna irida-



ta è stata presentata ufficialmente lo scorso 28 giugno in un'aula Paolo VI gremita da star del ciclismo e figure istituzionali, tra cui l'assessore regionale Carrabs, i Sindaci Marotta e Pieroni, l'avv. Quattrini della delegazione pontificia, il supervisore della Nazionale Alfredo Martini, il cronista Rai Davide Cassani e tanti atleti. Il progetto prevede partenza e arrivo a Loreto, ma la parte più tecnica si svolge a Castelfidardo, in cui lo "strappo" Acquaviva - Figuretta - Monumento è già stato ribattezzato "salita della fisarmonica". Lo Sporting Club è in prima linea, grazie al supporto instancabile di Fred Mengoni e dell'ing. Zagaglia ed avvalendosi del coordinamento della Vitesse di Roma. Se il sogno dalle solide fondamenta diverrà realtà, lo si saprà soltanto alla fine del prossimo anno. Intanto, si può solo dimostrare sul "campo" quanto seria e collaudata sia la macchina organizzativa presieduta da Bruno Cantarini e quanto la gente abbia voglia di applaudire i campioni della bicicletta. Ed eccoci così alla Due Giorni, che continua a

crescere e a prestarsi come strategico banco di prova: al quinto anno di professionismo, la corsa ha compiuto un nuovo salto di qualità, entrando nella classe 1.1. Al momento in cui andiamo in stampa, sono ben 21 le squadre iscritte: in primis, quelle del Pro tour: *Fassa Bortolo* (in forse **Petacchi**), *Lampre Caffita* con **Cunego**, la *Liquigas Bianchi* con l'attuale leader della classifica Pro Tour **Danilo Di Luca** e il nuovo tricolore **Gasparotto**, la *Naturino Sapore di mare di Ascani*, ma anche la *Ceramica Panaria Navigare di Emanuele Sella*, la *Selle Italia Colombia*, la *Csc* di Ivan Basso e persino la **nazionale giapponese**. Se dodici mesi fa, Castelfidardo ha "preparato" l'oro olimpico di Bettini, questa volta il circuito è stato disegnato in funzione dei mondiali di Spagna ed è dunque intuitivo che il Ct Ballerini si farà qui un'idea sugli azzurri. Ci saranno - ovviamente - i ... più amati dai fidardensi: **Andrea Tonti** e **Luca Ascani**. E ci sarà una dedica particolare per **Alessio Galletti**, che qua colse una vittoria memorabile. Entrambi i percorsi - di circa 200 km con arrivo previsto intorno alle 16.00 - e **ripresa di Raitresport** che manderà in onda entrambi i giorni una sintesi di 45' in chiaro dalle 16.20 - sono stati ritoccati: il secondo è quello indicato per i Mondiali di Madrid. Organizzazione firmata dallo Sporting Club S. Agostino, col supporto tecnico del GS Emilia di Adriano Amici e il patrocinio di Regione Marche e Comune di Castelfidardo.

Martedì 9 agosto: V trofeo Fred Mengoni - Partenza ore 11.00 da Porta Marina, due passaggi a Portorecanati e trasferimento sulla SS 16 a Osimo: due passaggi a Osimo e sette giri per il circuito di Castelfidardo con arrivo a Porta Marina.

Mercoledì 10 agosto: 25° trofeo Città di Castelfidardo - IV gran Premio Cibes - Partenza ore 11.00 da piazza del Santuario di Loreto, quattro giri più uno di ricognizione: trasferimento tramite Villa Musone per Castelfidardo, dove inizia il circuito di cui è stata aumentata la salita Cerretano - via Montessori, palasport - Figuretta; si imbocca poi la discesa di via Alighieri, con ricongiungimento al bivio Acquaviva e arrivo al Cerretano.

Prestigioso riconoscimento e lusinghieri risultati per la scuola fidardense Sofisan karate club, il Giappone è più ... vicino

Venerdì 21, sabato 22 e domenica 23 maggio: lo stage di Grottammare è uno dei più importanti in campo nazionale data la partecipazione di maestri e docenti internazionali come S. J. Nekoofar 8° dan, G. Ciotti 6° dan e soprattutto il maestro Laurini 4° dan, tornato recentemente dal Giappone. Tale stage ha visto la partecipazione della squadra nazionale dei carabinieri e dell'esercito. Tanto allenamento, altrettante soddisfazioni: infatti, il responsabile tecnico della *Sofisan karate club*, Andrea Santini cintura nera 3° dan, allenandosi a stretto contatto con il maestro Laurini, ha fatto sì che anche tutti i suoi atleti rientrassero a far parte della Goju Kai Federation di Okinawa in Giappone. Ciò significa il riconoscimento del grado a Okinawa ... laddove il karate è nato secoli fa. Da circa un anno la scuola fidardense sta lavorando con il maestro Laurini, ma solo da pochi mesi ha ufficializzato la collaborazione con il responsabile della *Goju Kai Federation* in Italia, il quale ha preso sotto la sua guida diretta la *Sofisan karate club*. Grandissime le soddisfazioni a seguito della partecipazione allo stage per dirigenti, assistenti e soprattutto per il tecnico, per la gara che si è tenuta sabato 21 che ha visto la partecipazione di numerosissimi atleti anche di altri paesi. La palestra fidardense si è presentata con una squadra di sette ragazzi (8 anni il più piccolo, 16 il più grande), che non hanno deluso il proprio maestro riportando lusinghieri piazzamenti: Carlotta Schiavoni e Jessica Babini (prime), Michael Pacioni (terzo), Kevin Angelani, Gioele Babini, Daniele Babini e



Rares Gherman (quarti). Di rilievo anche la partecipazione delle cinture nere Nancy Manzotti e Lorenzo Muzzarelli e della cintura marrone Fabrizio Camilletti, che allo stage si sono allenati fianco a fianco con la nazionale dei carabinieri e attualmente stanno lavorando in vista di gare internazionali. Grazie poi al progetto scuola, c'è da sottolineare l'impegno del maestro Santini che sta portando il karate nelle scuole elementari di Fornaci e Crocette, dimostrando ad oltre 70 ragazzi, agli insegnanti e ai genitori, che il karate non è solo uno sport da combattimento, ma anche disciplina, autocontrollo, autostima e quando serve anche autodifesa. La *Sofisan karate club* di Castelfidardo con sede in via Dante Alighieri 56 (zona Figuretta), vi aspetta tutti i giorni dalle ore 18 in poi, dai grandi ai piccoli, agonisti e non, o per chi invece intende solo fare difesa personale. Per qualsiasi informazione: 338/6217356 oppure 347/3693333.

Fornaci, in goal il "Ristorante da Peppe"

La 19ª edizione del torneo di calcio a cinque, organizzato in occasione della festa delle Fornaci, grazie alla collaborazione del G.S. supermercato Saturno, si è decisa coi tiri dal dischetto. E per ironia della sorte è stato il portiere del *Ristorante da Peppe*, Marco Agostinelli, a realizzare il goal decisivo. In precedenza, sia i tempi regolamentari che i supplementari, si erano chiusi a reti bianche. Alla squadra *Coppari impianti elettrici*, seconda classificata, il merito di aver combattuto e di averci creduto fino alla fine. Terza e quarta piazza sono andate alla tipografia *Brillarelli* e alla *L.M. Castelfidardo* grazie ai punti conquistati nei gironi eliminatori. Tra i singoli, questi i riconoscimenti: Matteo Panti, capocannoniere con 5 reti, Andrea Mezzelani (miglior portiere) e Luca Matteucci (miglior giocatore). Le premiazioni si sono svolte alla presenza del vicesindaco Soprani.



A San Rocchetto, memorial Papa al Cerretano

La 16ª edizione del torneo di calcio a sei giocato nel contesto della festa rionale di San Rocchetto e dedicato alla memoria di Mario Papa, è stata vinta dalla rappresentativa del Cerretano, sponsorizzata dal distributore Api di Sauro Marini. Il golden goal è arrivato nel secondo tempo supplementare da Simone Giampieri con un secco tiro da fuori area: imprevedibile. I tempi regolamentari erano terminati sul 2 pari, con il Cerretano in vantaggio con Michael Yeboah, doppia replica di Alfred Muharremi che aveva portato il Real Badorlina in vantaggio e pareggio di Francesco Cialandro. E' stato un derby bello e corretto: le squadre hanno lottato a viso aperto, l'arbitro (la signora Nadir Varsallona) non ha faticato a far rispettare la calma. Terzo posto per il S. Agostino Csm. Alle premiazioni sono intervenuti il vicesindaco Soprani, il vice-presidente della Pro Loco Palmiro Possanzini e un ospite di tutto riguardo: il noto calciatore David Possanzini (nella foto con la squadra vincitrice) in forza al Palermo in serie A nell'ultima stagione. Nativo della zona, ha approfittato dell'occasione per rendere visita alla sorella residente proprio a San Rocchetto.



Pallavolo: Cintioli finalista regionale under 13

Sono state davvero brave le ragazze della classe 1992, giunte alle finali regionali under 13, con la sponsorizzazione della ditta Cintioli. Un gruppo (nella foto) allenato da Enrico Brugnoli che grazie a un serio e duro lavoro, sono arrivate in poco tempo a questo successo. Tutte le atlete sono state premiate dalla Pallavolo Femminile Castelfidardo in occasione della consueta festa di fine anno alla presenza di genitori. Buono anche al risultato al torneo internazionale *Volleuhope* svoltosi in vari campi della Riviera del Conero, dove la squadra under 15 (anni '90-91) è arrivata settima.



Capolavoro Fortitudo: la "promozione" è tua

Finalmente il tanto atteso salto di categoria è arrivato: sul neutro di Osimo la Fortitudo basket ha sconfitto per 79 a 68 la P. '73 Ancona nella finale play off guadagnando l'accesso al campionato di promozione. Chi pensava che la pallacanestro fidardense fosse in declino, dunque, si sbagliava. Non tanto perché la categoria vinta sia di livello assoluto quanto perché - fatta eccezione per capitani Bontempi e Borsini (25 solo in finale) che come il buon vino più invecchiano e più si fanno valere - ad esserne protagonisti sono ragazzi molto giovani e locali. La regular season aveva visto i bianconeri giocare dapprima molto bene poi, a causa di ripetuti infortuni e della scarsa esperienza complessiva, subire qualche battuta d'arresto. Nei play off, quando tutto sembrava compromesso dopo la sconfitta patita in casa (-10) contro la favorita Castellbellino i ragazzi di coach Rossini si sono fatti valere andando a vincere "nella tana del lupo" di 13 lunghezze dimostrando così che grinta, determinazione e carattere sono le armi che inorgoliscono ancora di più componenti e tifosi di questa squadra che aveva strappato con i denti una qualificazione memorabile demolendo un'armata definita invincibile. A testimonianza dell'ar-

monia che si è instaurata all'interno dello spogliatoio, la stagione è stata conclusa con il "Fortitudo day" che ha visto contro, prima in campo e poi a tavola, le "vecchie glorie" e i "giovani" in un match tutto in famiglia. Un ringraziamento speciale va a Stefano Wazinski, Daniele Roncaglia e Flavia Orlandoni (ufficiale di campo) che si occupano della parte amministrativa, a Carlo Santini per la sua disponibilità, ai sostenitori che ci seguono ininterrottamente sia in casa che fuori e all'*Ortica Rizza* che ormai da diversi anni sostiene la nostra squadra. Questa vittoria corona un progetto ambizioso iniziato 3 anni fa che ha visto la collaborazione della Vis Basket: un binomio utile per permettere ai ragazzi "nostrani" di far esperienza e allo stesso tempo di restituire dignità ai fidardensi e alla loro pallacanestro. Una dignità che rinnoverà l'interesse per questo sport nella nostra cittadina così da riempire nuovamente il palazzetto di un pubblico che da qualche anno latita ma ama ancora questo stupendo gioco.

La rosa: Bontempi (capitano), Borsini, Mazzieri, Orlandoni, Monaci, Marconi, Criminesi, Trillini, Tiberi, Camilletti, Giorgi, Castorina, Franchi, Santini (presidente). All. Rossini

Tenax calcio a 5: innesti oculati

La Tenax Castelfidardo calcio a cinque è pronta per la nuova avventura. Dopo la presentazione della rosa e dello staff della stagione 2005/2006 avvenuta lo scorso 4 luglio nella sala conferenze della Zannini Spa, gli elementi per riprovare la scalata verso la C1 ci sono tutti. La società di Roberto Zannini è chiamata a cercare, dopo averci provato fino all'ultimo e aver fallito per un pelo nella stagione scorsa, il traguardo di una promozione in serie C1 che sarebbe storica. L'anno scorso i fidardensi hanno infatti guidato la classifica per tre-quarti di stagione per poi essere nel finale superati dagli universitari del Cus Ancona e beffati nei play-off dalla polisportiva Tre Colli, vedendo sfumare un salto di categoria che per gioco e spettacolo era apparso ai più meritato e a portata di mano.

Dicevamo, le carte in regola per tentare la promozione ci sono tutte. Mister Carlo Castorina ha operato nel mercato con molta oculatezza cercando di sistemare la squadra nei suoi (pochi) punti deboli senza però stravolgere una rosa già altamente competitiva. Ecco allora arrivare alla corte dei "leoncelli" i laterali Tombolini, fidardense doc e Bongiacchi dal Collodi Ancona - nonché Ettaj, un pivot proveniente dal Marocco che il tecnico assicura essere di sicuro talento. Formazione che inoltre vedrà il ritorno, dopo il brutto infortunio e la conseguente operazione al ginocchio, del laterale anconetano Magnarelli e che non è escluso possa registrare qualche new entry dell'ultimo minuto. I mezzi ci sono, l'obiettivo è fissato, non rimane che aspettare settembre per l'avvio del campionato.